Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

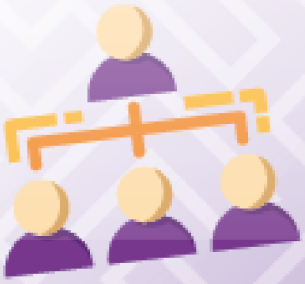
I.C. LIZZANELLO

LEIC82800A

Triennio di riferimento: 2025 - 2028











Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. LIZZANELLO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del ***12/12/2025*** *sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot.* ***8644*** *del* ***10/11/2025*** *ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del* ***12/12/2025*** *con delibera n. 15, verb 3*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
7 Caratteristiche principali della scuola
13 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
15 Risorse professionali

Le scelte strategiche

17 Aspetti generali
20 Priorità desunte dal RAV
22 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
24 Piano di miglioramento
30 Principali elementi di innovazione
42 Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

54 Aspetti generali
57 Insegnamenti e quadri orario
60 Curricolo di Istituto
97 Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
110 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
126 Moduli di orientamento formativo
134 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
143 Attività previste in relazione al PNSD
147 Valutazione degli apprendimenti
153 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Organizzazione

160 Aspetti generali
163 Modello organizzativo
172 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
177 Reti e Convenzioni attivate
182 Piano di formazione del personale docente
191 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il Comune di Lizzanello comprende la frazione di Merine e dista circa 8 Km, ha 11.840 abitanti (al 01/01/2025) di questi circa 7.000 vivono a Lizzanello, mentre nella frazione risiedono circa 4.800 abitanti. Il Comune ha una densità abitativa di 459,8 abitanti per chilometro quadrato. Gli abitanti sono distribuiti in 4.946 nuclei familiari con una media di 2,92 componenti (ultimo dato disponibile 2019). Una piccola parte della popolazione è impegnata nell'agricoltura, un' altra nell'artigianato, nel commercio e nel terziario, anche se si registra un tasso di disoccupazione del 27,9 %; il tasso di immigrazione da paesi extraeuropei (Pakistan, Siria, Cina, Albania, Marocco, Tunisia e Senegal) è pari al 4%. Sul territorio sono presenti:

ISTITUTI SCOLASTICI: 2 Scuole dell'Infanzia Statali, 2 Scuole Primarie, 2 Scuole Secondarie di Primo Grado, 1 Asilo nido comunale " Loris Malaguzzi" (Merine), 1 Asilo nido privato " La Coccinella".

ASSOCIAZIONI SPORTIVE E RICREATIVE: ASD Merine Calcio, CSI San Domenico Savio Merine ASD, ASD Delfino, Gruppo Volley 1984 ADS, Oasi Calcio ASD, EVO Real Fitness, Judo Club Olimpia Lizzanello ASD, ASD Tekne Dance School, A.S.D. SALENTO 2020, ASD BELENOS, ASD FOOTBALL Lizzanello, Miglioriamo insieme ASD-APS.

ASSOCIAZIONI ASSISTENZIALI e PROMOZIONE SOCIALE: AVIS "G. Moscati" Merine, AVIS Lizzanello , Caritas diocesana, Organizzazione Europea VV.FF. Volontari., G.E.R. Protezione civile "Gli Angeli", Centro "C. B. Olimpo", La Messapia – Volontari di Protezione Civile ed Ambiente, LICYANELLUM, ODV 50 Special MerineAss. Italiana Salute Ambiente Societa', APS Nettuno Rescue, APS Salicus, Epochè APS, Joy APS, Ass. italiana fam. e vittime della strada, Forti per Lecce APS, Licyanellum Associazione di volontariato, Bene Comune Odv, Forti per Lecce APS.

ASSOCIAZIONI CULTURALI: Associazione culturale "Paladini", Associazione "II Legio Augusta"; Associazione "Penelope", CESRAM (Centro Studi Relazioni Atalntico Mediterranee) Associazione Ecologica- Scientifica Culturale MAREAMICO onlus, Amici del Carnevale Lizzanello, A.C. Movimento Danza, Cooperativa sociale RINASCITA.

l nostro Istituto accoglie un bacino d' utenza caratterizzato da eterogeneità culturale ed ambientale. Il livello sia culturale che scolastico delle famiglie varia dal diploma di scuola secondaria di primo grado al diploma di scuola secondaria di secondo grado, pochi sono in possesso del diploma di laurea. Nel tessuto sociale del comune si coniugano modelli e stili educativi familiari tradizionali e modelli di famiglie allargate e famiglie disgregate. La popolazione scolastica si presenta eterogenea:

a bambini particolarmente curati, si contrappongono, diverse situazioni di bambini scarsamente presi in carico dalla famiglia. In particolare si rilevano alcuni alunni vissuti di inadeguatezza, non consapevolezza delle proprie potenzialità , dei propri limiti e mancanza di motivazione allo studio. Esistono problematiche inerenti a: alunni con disabilità, alunni figli di immigrati extraeuropei, situazioni conseguenti a gravi carenze educative familiari, alunni con difficoltà di apprendimento linguistico, dovuto a carenza di stimoli culturali, alunni che manifestano un comportamento molto vivace, situazioni di disagio conseguenti ad assenza del nucleo familiare o di strutture sostitutive adeguate. Da indagini effettuate è stato osservato che gli alunni trascorrono molto tempo davanti al televisore (in media 3 o 4 ore al giorno) e al telefonino (social network e video giochi) e spesso senza la supervisione di un adulto. Carente, nelle famiglie, è la lettura di quotidiani, settimanali e libri. La scuola si propone come luogo essenziale di formazione e di crescita culturale, umana e sociale dei suoi allievi e si attiva per prevenire situazioni di disagio e di insuccesso formativo, offrendosi con le sue risorse e strutture quale centro di promozione culturale. Negli ultimi anni si registra un cambiamento nei rapporti scuola- famiglia, caratterizzato da una maggiore fiducia nei confronti dell'operato della scuola. Ciò induce la scuola ad investire sempre di più nella direzione del rapporto scuola-famiglia nell'intento di ricercare un confronto di idee, una consapevole condivisione degli stili educativi, dei modelli comportamentali e dei percorsi formativi. Di fronte a queste situazioni, la scuola e i servizi educativi costituiscono oggi il primo spazio d'incontro e scambio e sono quindi chiamati a superare visioni episodiche ed emergenziali, per creare condizioni ordinarie di lavoro per promuovere il diritto allo studio inteso come diritto al successo scolastico, ossia il diritto a superare gli ostacoli sociali, ambientali, culturali e personali che possono mortificare l'aspirazione dell'alunno nella realizzazione di sé. A tal fine si sente la necessità d'impegnarsi nella prevenzione alla dispersione scolastica occulta, che nel nostro Istituto incide in maniera più significativa rispetto a quella palese che di fatto è pari quasi a zero, per cui il nostro impegno è sia sul piano del recupero strumentale che in quello relazionale. Si prevede l'attivazione di laboratori che sarà articolata in modo da evidenziare la presenza della scuola nel territorio e fungere da stimolo e coinvolgimento per gli alunni in attività di tipo partecipativo e concreto. Per permettere agli alunni la frequenza ai corsi, saranno potenziati nei diversi plessi, laboratori artistico/espressivi, musicali, teatrali, di giochi sportivi e di informatica sulla scia del successo ottenuto negli anni passati, che hanno permesso all'Istituto Comprensivo di raggiungere livelli quali-quantitativi di rilievo assoluto nell'ambito dei rapporti e delle collaborazioni con l'extrascuola. Per realizzare le proprie proposte progettuali sono state attivate collaborazioni con alcune associazioni culturali presenti sul territorio: Ente locale, Biblioteca "G. Rizzo" di Cavallino, Associazione Licyanellum, Provincia di Lecce, CESRAM, CSI, Consultorio famigliare "La Famiglia", Ass. MAREAMICO, Gruppo Astrofili Salentini, ASD Accademia Salentina degli Scacchi, ASD Delfino, Federazione "Maestri del lavoro", Ass. Orpheo per l'alba di domani, Corpo forestale dello Stato, Missionari Comboniani, Progetto SAI (ex SPRAR Lizzanello),

UNICEF, ForLife. LILT, Progetto biblioteche in rete di scuole con L'Istituto Marco Polo di Bari come scuola capofila. Per sviluppare le competenze musicali sono state stipulate convenzioni con il Conservatorio "Tito Schipa", il Liceo musicale "Palmieri" di Lecce e l'istituto fa parte di una rete di scuole ad indirizzo musicale "Insieme... in concerto"; per lo sviluppo delle competenze linguistiche sono state stipulate convenzioni con i Licei linguistici di Lecce; l'istituto fa parte della rete il "Veliero perlante" e del Polo bibliomuseale regionale.

Popolazione scolastica

Opportunità:
La popolazione scolastica e' caratterizzata da un alto grado di eterogeneita', in ordine alla condizione socio economica delle famiglie di appartenenza e al titolo di studio dei genitori. Nella sc. dell'infanzia ogni anno alcuni bambini vengono iscritti anticipatamente alla sc. primaria. Gli alunni con cittadinanza non italiana (siriani, pachistani, albanesi, ecc..) rappresentano circa il 5% della popolazione scolastica, complessivamente ben integrati nella Comunita', anche grazie ai numerosi progetti d'inclusione organizzati dall'Istituto, in sinergia con la cooperativa che gestisce il progetto SAI/ex Sprar, e finanziati da Enti/Istituzioni. L' Istituto e' caratterizzato da un alto grado di inclusivita': quest'anno sono presenti 102 alunni B.E.S. di cui 26 DSA, 3 ADHD, 36 alunni diversamente abili (4 nella scuola dell'infanzia, 19 nella scuola primaria e 13 nella scuola secondaria di primo grado). La scuola rappresenta un punto di riferimento, un luogo di aggregazione importante, dal momento che attiva molteplici iniziative extracurricolari partecipando ad avvisi PNRR, FSE+, FESR anche, talvolta nel periodo estivo. Vengono attivati corsi per sostenere la genitorialita' e le famiglie sono coinvolte in diverse manifestazioni, anche riguardanti i rischi di internet. La scuola accoglie diverse richieste di alunni in istruzione parentale, provenienti anche da altri Comuni. E' prevista una scheda finanziaria nel PA, destinata alla solidarietà interna.
Vincoli:
E' presente una cospicua fascia di popolazione scolastica proveniente da famiglie disagiate con lavori precari e ISEE basso; molte famiglie sono monoreddito. Vi sono moltissime famiglie con genitori separati/divorziati che hanno dato luogo a famiglie allargate e inoltre diverse famiglie monogenitoriali, composte dalla madre e dai figli, con padre inesistente sin dalla nascita o con affidamento esclusivo alla madre. Oltre allo svantaggio socio-economico si evidenzia una poverta' culturale delle famiglie. Numerosi alunni sono seguiti dai servizi sociali e dal Tribunale per i minorenni di Lecce. La presenza di molte famiglie disfunzionali, con scarse capacita' genitoriali, spesso genera situazioni di conflittualita' tra le stesse, che richiedono un costante monitoraggio da parte della DS e dei Consigli di classe, in collaborazione con le strutture che si occupano di minori,

per decondizionare il piu' possibile gli stessi, al fine di perseguire il diritto allo studio e il successo formativo. La presenza di diversi alunni in istruzione parentale, comporta alcune riunioni annue per la conoscenza dei percorsi di tali alunni perche' siano il piu' possibile coerenti con le finalita' e gli obiettivi didattici del nostro PTOF. Spesso si verifica il fenomeno del trasferimento, anche in corso d'anno scolastico di alunni portatori di diverse tipologie di disagio, provenienti da diversi Istituti dei territori vicini, che rendono necessaria una rimodulazione della progettualità.
Territorio e capitale sociale

Opportunità:
Dopo una fase di crescita della popolazione, da diversi anni si è assistito ad un assestamento della stessa, dovuto al bilancio fra crescente denatalità e trasferimento di famiglie dal vicino capoluogo di Provincia. L'Ente locale collabora con la scuola per la realizzazione di eventi e iniziative riguardanti diverse tematiche educative e garantisce il servizio di scuolabus, per il trasporto degli alunni da casa a scuola e viceversa e il servizio mensa nella sc. dell'infanzia e nelle classi I-II e III a T.P. della sc. Primaria. Sul territorio sono presenti associazioni culturali e sportive con cui il nostro Istituto collabora, attivando percorsi educativo-didattici rivolti ai tre ordini di scuola, e con le quali ha sottoscritto protocolli d'intesa (CSI, Federazione Italiana Maestri del Lavoro, Accademia degli scacchi, LILT e altre). La scuola collabora con Unisalento con convenzioni per tirocinio di studenti TFA e laureandi in scienze della formazione primaria, con l'Università "Aldo Moro" di Bari e con altre Università private. Sono attivi da anni protocolli d'intesa con alcuni Istituti di scuola secondaria di 2^ grado, per l'attivazione di laboratori di lingua spagnola e tedesca e di strumento musicale, nell'ambito dei percorsi PCTO di quelle scuole. La scuola aderisce a diverse Reti, tra cui " Veliero parlante", rete scuole a indirizzo musicale "Insieme in ...concerto", AIPH (assoc. italiana di public history), Polo biblio museale regionale.
Vincoli:
I sei plessi (2 di scuola dell'infanzia, 2 di scuola primaria e 2 di scuola secondaria di primo grado) sono ubicati per meta' nel comune di Lizzanello e per meta' nella vicina frazione di Merine. Per tutti gli edifici scolastici, la scuola non e' in possesso delle certificazioni previste dalla normativa vigente in materia di sicurezza e, permangono talvolta delle lentezze nella gestione e la manutenzione delle strutture da parte del Comune. Si verifica il fenomeno dell'iscrizione di diversi alunni nelle scuole del capoluogo sin dai 3 anni d'eta', a causa dell'estrema vicinanza ad esso e del fatto che tali famiglie provengono da Lecce e vivono il Comune di residenza e la frazione solo come quartieri dormitorio.

Risorse economiche e materiali
Opportunità:
L' istituto comprende 6 plessi (2 di sc.dell'infanzia,2 di sc. primaria,2 di sc. secondaria di primo grado),2 plessi sono dotati di scale di sicurezza esterne, tutte le scuole hanno le porte antipanico, i

servizi igienici per disabili e le rampe e in un plesso è presente un servo scale. In 4 plessi e' presente la palestra (1 delle quali, assegnata in uso alla scuola dalla metà dell'a.s. 2025/26 è un'ex ludoteca). Tutti i plessi sono cablati e si dispone di 13 digital board per la scuola secondaria, 14 LIM e 8 DB per la primaria e due aule STEM nella primaria e 2 LIM nella sc. dell'infanzia. Nella sc. secondaria e' allestita un'aula immersiva. Le fonti di finanziamento sono: il MOF, i Fondi strutturali europei, il PNRR, i fondi provenienti da attivita' di fundraising che vengono finalizzati in parte per sostenere le famiglie che presentano particolari situazioni di svantaggio (concessione in comodato d'uso gratuito di libri, contributi per viaggi d'istruzione, visite guidate) e in parte per sostenere associazioni nazionali e locali nell'ambito del progetto solidarieta', la quota versata dalle famiglie per il premio assicurativo, il contributo per il diritto allo studio erogato dall'Ente locale. La sec. di 1^ grado ha l'indirizzo musicale al suo 6°anno e vengono assegnati gli strumenti in comodato d'uso gratuito alle famiglie bisognose. Anche le sc. dell'infanzia sono dotate di attrezzature innovative, Lim e PC, gli arredi e i materiali strutturati sono di buona qualità e sicuri, vengono usati anche materiali non strutturati.
Vincoli:
Il servizio di scuolabus comunale non garantisce il trasporto degli alunni della scuola secondaria di primo grado.

Risorse professionali
Opportunità:
La Dirigente Scolastica e' in servizio nel nostro istituto dal 2017, piu' dell'80% dei docenti e' assunto a tempo indeterminato e piu' del 60% e' in servizio da molti anni nell' Istituto, diversi dei quali risiedono nel Comune determinando una certa stabilita', che si riflette positivamente anche su una discreta stabilità dell'organigramma, sia pur con un certo ricambio annuale di componenti in seno ai vari gruppi di lavoro. Nell'Istituto sono presenti 29 docenti di sostegno, 1 docente incaricato di Funzione strumentale per l'inclusione, 1 docente Referente BES, 6 educatori, 2 assistenti ad personam. Per ogni alunno/a con disabilità e' attivo un gruppo di lavoro (G.L.O.) costituito dal D.S., da insegnanti di sostegno e curriculari, dagli operatori ASL LE 1, dai familiari dell'alunno/a e, occasionalmente, dalle Associazioni di categoria con il compito di collaborare alle iniziative educative e di integrazione predisposte dal PTOF. L'innovazione didattica viene promossa dalla DS, dall'animatrice digitale e dal suo team, dalla referente per il progetto lettura e le biblioteche. I membri del team sviluppano un'unita' di apprendimento usando il software learning designer. Alcuni docenti sono in possesso di certificazioni linguistiche ed informatiche. Grazie alle competenze dei docenti, molto spesso si riesce a reperire personale interno (es.: tutor ed esperti) nei diversi percorsi extracurriculari. La DGSA e' su incarico effettivo, in servizio dal 1^ settembre 2020.

Vincoli:
Alcuni docenti completano l'orario di servizio su piu' scuole creando qualche disagio. Alcune docenti di sostegno non sono in possesso del titolo di specializzazione e altre si dimostrano resistenti all'implementazione di nuove metodologie didattiche mirate allo sviluppo di interesse e motivazione degli alunni.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. LIZZANELLO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	LEIC82800A
Indirizzo	VIA TOSELLI,1 LIZZANELLO 73023 LIZZANELLO
Telefono	0832651376
Email	LEIC82800A@istruzione.it
Pec	leic82800a@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.comprensivolizzanello.edu.it

Plessi

VIA MONTENEGRO - FRAZ.MERINE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	LEAA828017
Indirizzo	VIA MONTENEGRO FRAZ. MERINE 73020 LIZZANELLO
Edifici	• Via MONTENEGRO 70 - 73023 LIZZANELLO LE

VIA BELLINI (PLESSO)

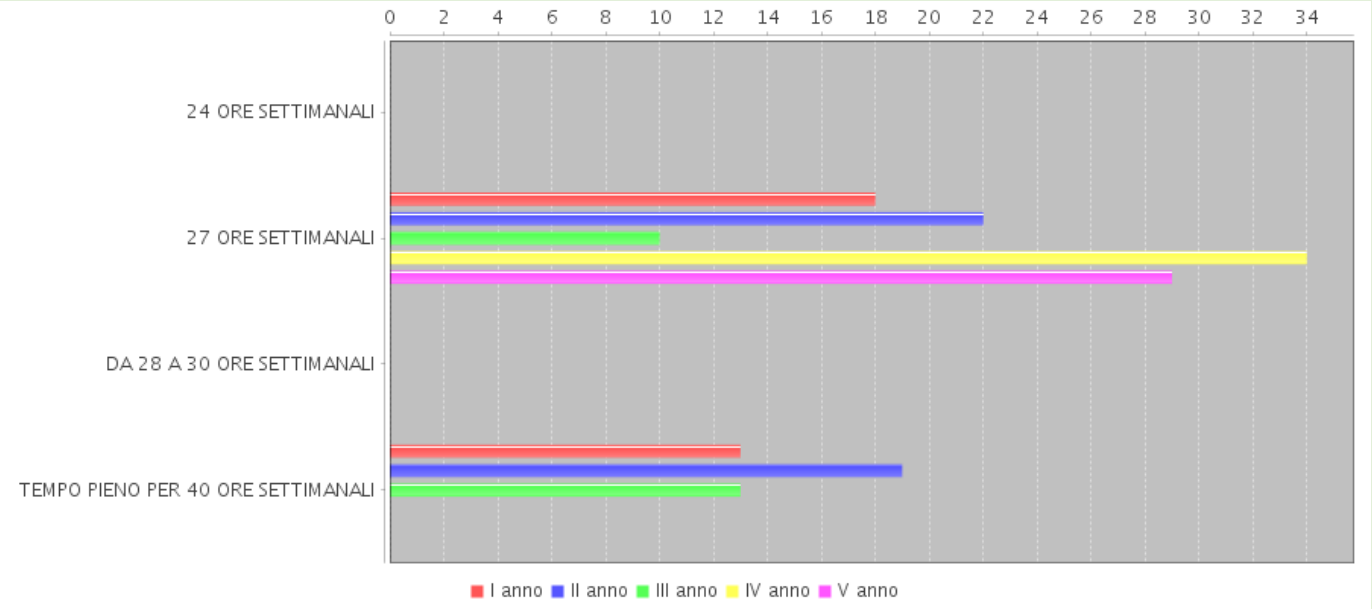
Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	LEAA828028
Indirizzo	VIA BELLINI LIZZANELLO 73023 LIZZANELLO

Edifici	• Via BELLINI 39 - 73023 LIZZANELLO LE

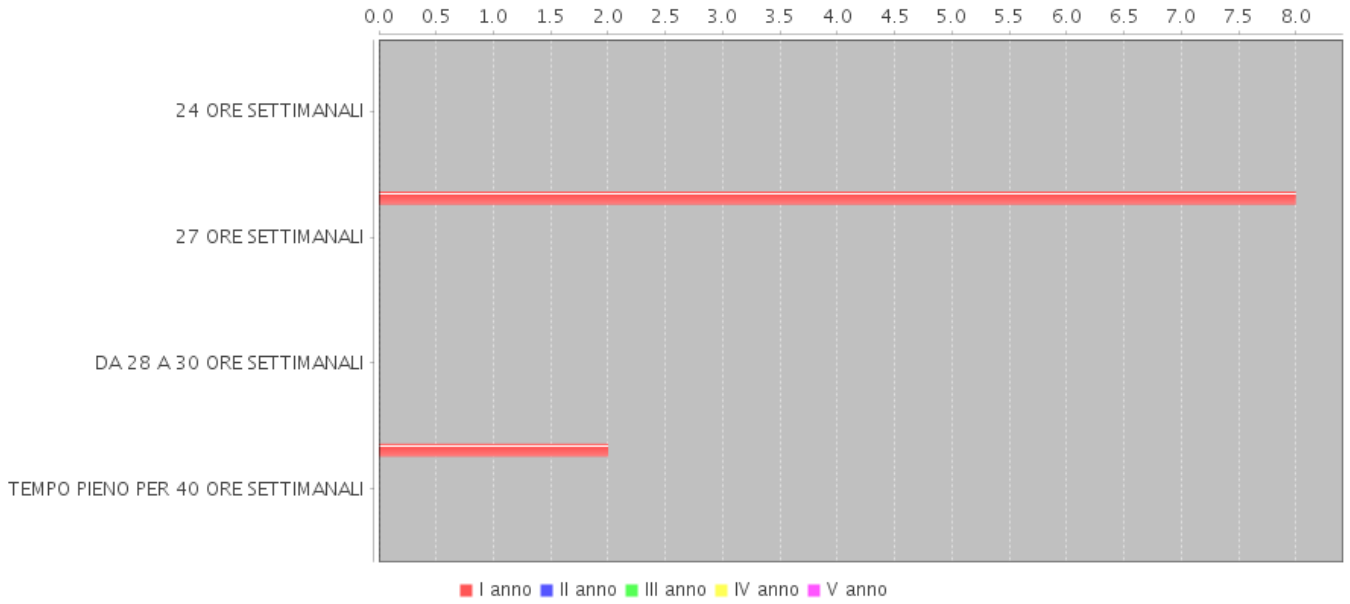
VIA PALMIERI (MERINE) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	LEEE82801C
Indirizzo	VIA PALMIERI FRAZ. MERINE 73023 LIZZANELLO
Edifici	• Via PALMIERI (Fraz. Merine) 19 - 73020 LIZZANELLO LE
Numero Classi	10
Totale Alunni	158

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



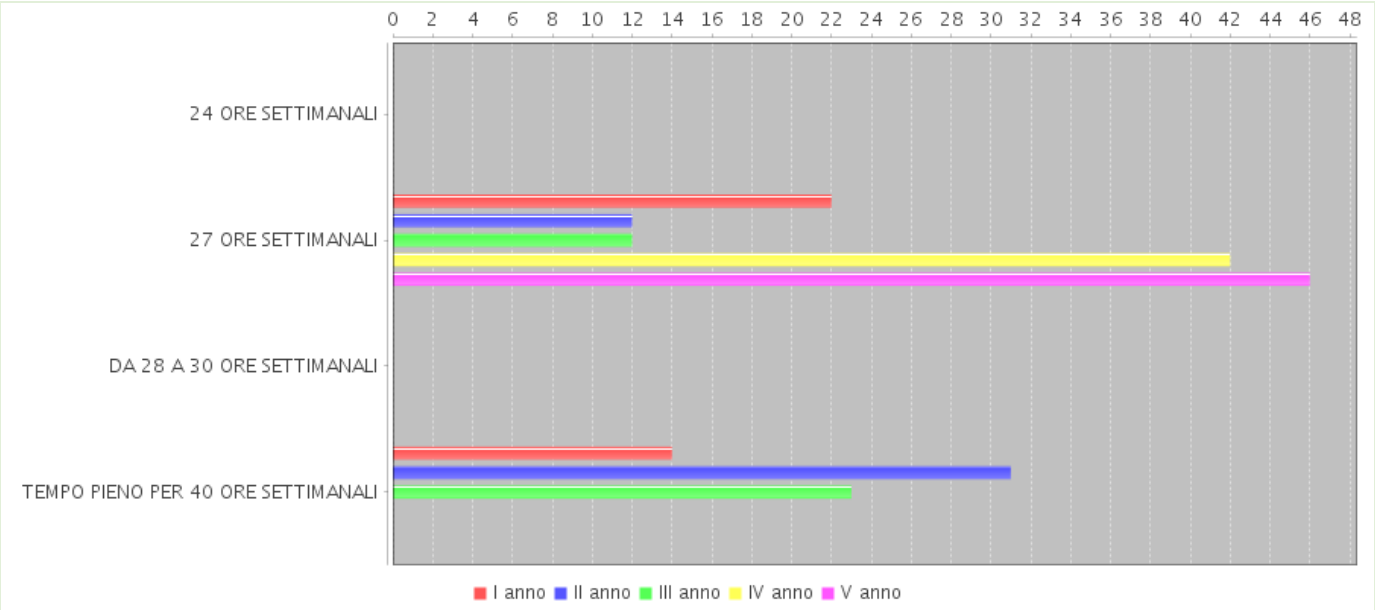
Numero classi per tempo scuola



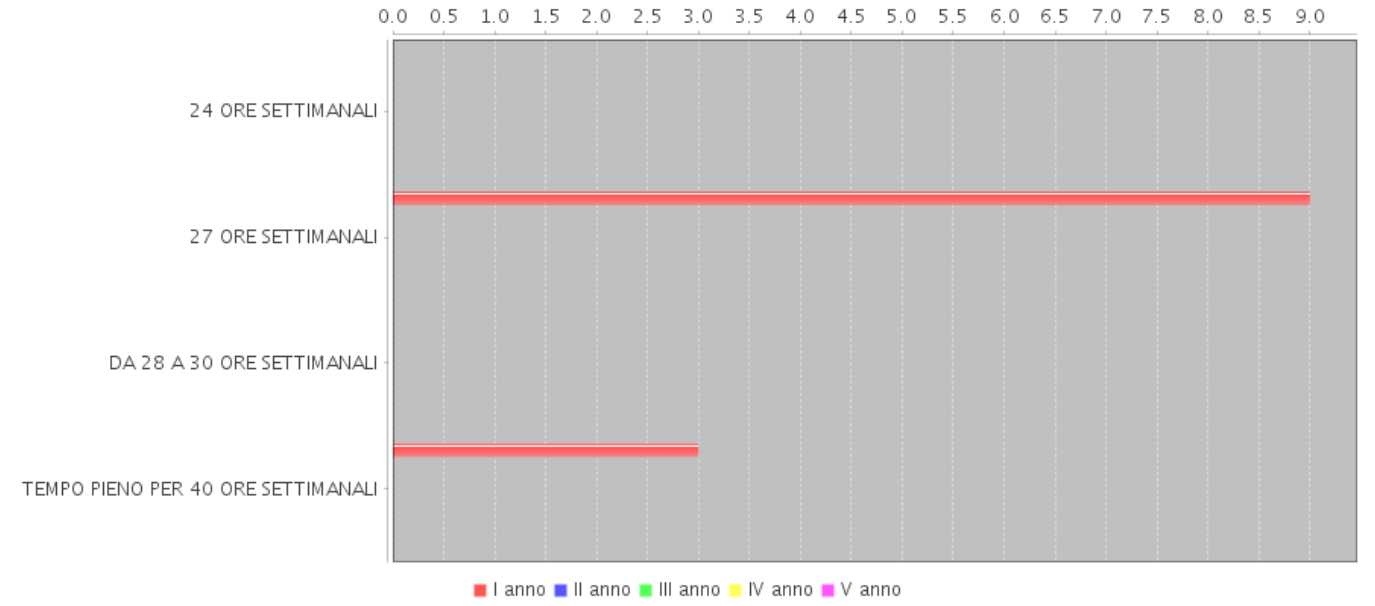
E. DE AMICIS (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	LEEE82802D
Indirizzo	VIA TOSELLI LIZZANELLO 73023 LIZZANELLO
Edifici	• Via TOSELLI 1 - 73023 LIZZANELLO LE
Numero Classi	12
Totale Alunni	202

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola

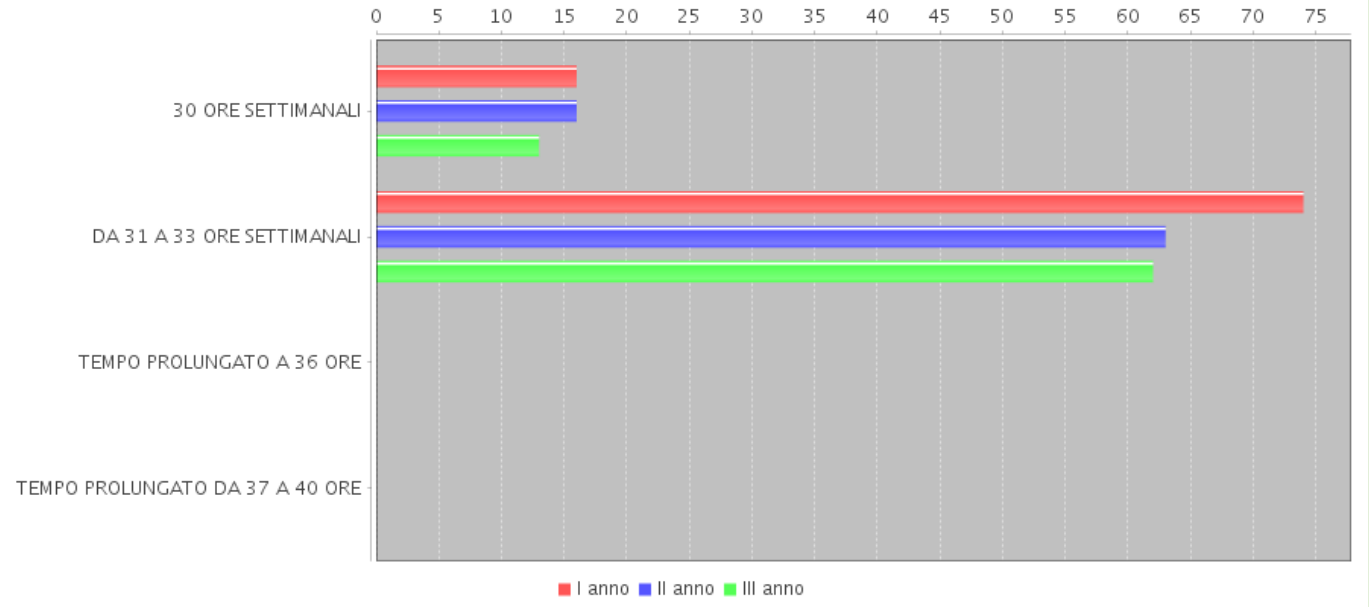


C. DE GIORGI - LIZZANELLO (PLESSO)

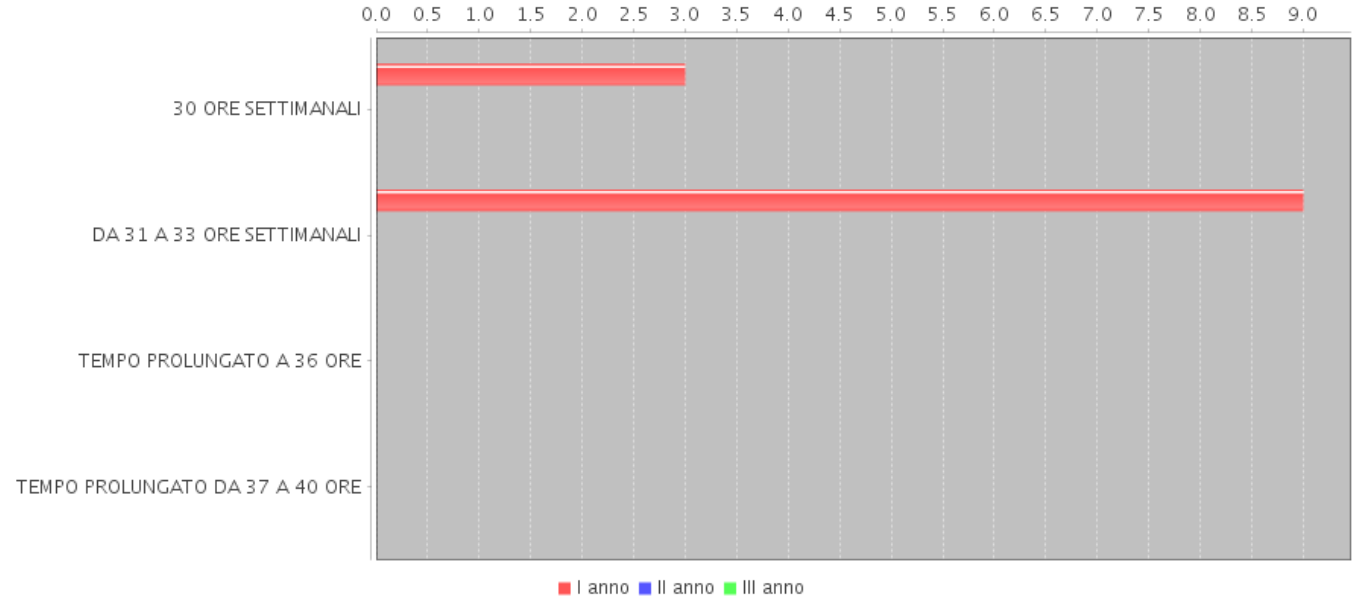
Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	LEMM82801B
Indirizzo	VIA ANNUNZIATA ,3 LIZZANELLO 73023 LIZZANELLO
Edifici	• Via LIZZANELLO II trav. (Fraz. Merine) 2 - 73020 LIZZANELLO LE

Numero Classi	12
Totale Alunni	244

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



Approfondimento

La sede di Piazza della Libertà non è più sede scolastica. Inoltre si specifica che, nell'a.s. 2025/26, a fronte di un calo di una classe nella scuola primaria (da 22 a 21 classi) si è verificato l'incremento di 1 classe di scuola secondaria di primo grado (da 12 a 13). Si specifica inoltre che, pur essendoci un unico plesso di scuola secondaria di primo grado, le 13 classi, di fatto sono distribuite nelle due sedi, quella di Lizzanello, sita in Via Annunziata, in Lizzanello 87 classi) e quella sita in Via Don Milani, nella Frazione di Merine (altre 6 classi).

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Multimediale	1
	laboratorio STEM	2
	Edugreen	1
Biblioteche	Classica	2
	Informatizzata	1
Aule	aula immersiva	1
Strutture sportive	Palestra	4
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	25
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	15
	chromebook	77

Approfondimento

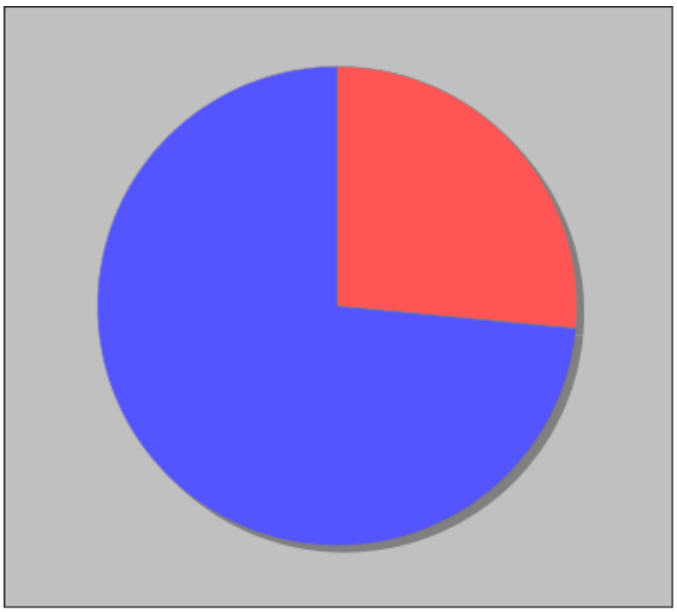
Si fa presente che grazie alla linea di investimento PNRR 4.0 - Classroom l'istituto si è dotato di LIM/Digital Board in tutte le aule dei plessi di scuola primaria e secondaria, oltre ad una LIM in ogni plesso di scuola dell'infanzia. Nel plesso di scuola secondaria di primo grado di via Annunziata di Lizzanello è presente un' aula immersiva, destinata a tutti i plessi dell'istituto comprensivo. Nei due plessi di scuola dell'infanzia, grazie ad un FESR dedicato sono stati allestiti 2 laboratori multimediali costituiti da 1 Magic sand ed 1 i-Theatre. Anche nelle scuole dell'infanzia è presente una Biblioteca per bambini e per le docenti.

Risorse professionali

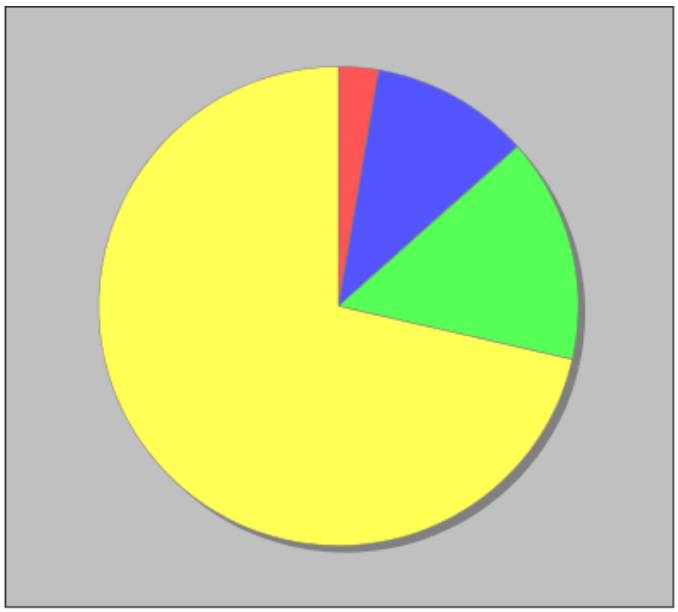
Docenti	109
Personale ATA	24

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



Approfondimento

L'organico sia dei docenti che del personale non docente risulta stabile. Da qualche anno è presente a scuola la figura dell'assistente tecnico ministeriale in rete con l'Istituto Comprensivo di Martano quale scuola capo fila.

Per l'a.s. 2025/2026 l'organico di fatto è così distribuito:

- personale docente 131 unità di questi: 26 docenti di scuola dell'infanzia,

- docenti di sostegno 31

- personale ATA 24 unità : 1 DSGA, 5 assistenti amministrativi, 18 collaboratori scolastici.

Allegati:

funzionigramma 2025.pdf

Aspetti generali

L' Istituto Comprensivo "C. De Giorgi" si propone di fornire un'offerta formativa diversificata ma coerente, a seconda dell'età e quindi del livello cognitivo differenziato per fasce d'età; all'offerta curricolare si affiancheranno momenti di rinforzo delle conoscenze e competenze acquisite, senza dimenticare la valorizzazione delle eccellenze. Nella progettualità curricolare ed extracurricolare si valorizzeranno alcuni ambiti disciplinari ritenuti imprescindibili: la competenza logico-matematica, la comunicazione madrelingua e nelle lingue comunitarie, la competenza digitale, la comunicazione ed espressività artistico-musicale.

Scopo principale del PTOF è quello di promuovere un modello di istruzione e formazione che assicuri la crescita e la valorizzazione della persona umana e che sia al passo con le esigenze della società in una ottica europeistica, attenta ai tempi e capace di rispondere alle sfide del futuro. Lungi dal voler essere un semplice adempimento burocratico, esso si pone invece verso i genitori e i cittadini tutti, come uno strumento che intende chiarire ed esplicitare l'insieme delle scelte culturali, organizzative e operative che le scuole dell'infanzia , primaria e secondaria di primo grado di Lizzanello e di Merine intendono realizzare .

Nelle nostre scuole gli studenti sono al centro dell'azione educativa, considerati non più come destinatari passivi dell'offerta formativa, ma come soggetti attivi e responsabili, protagonisti delle proprie scelte e del proprio percorso educativo e formativo. Il nostro istituto, essendo articolato in scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado, prende in carico i bambini dai 3 anni e li guida fino alla fine del primo ciclo d'istruzione.

La NOSTRA SCUOLA si impegna a non eludere le aspettative e i bisogni dell'utenza partendo dal considerare l'ambiente scolastico come luogo di:

- FORMAZIONE: per acquisire conoscenze, abilità, competenze, atteggiamenti, adempiendo ai propri doveri, rivendicando i propri diritti, tutelando quelli degli altri, rispettando il singolo e la collettività.

- CONTINUITA': per un armonico sviluppo della persona in continuità con le esperienze pregresse dei tre ordini di scuola e in sintonia con le famiglie e le istanze locali.

-ORIENTAMENTO : per sviluppare le potenzialità individuali e la capacità di orientarsi nella molteplicità dei linguaggi e codici al fine di raggiungere un equilibrio attivo e dinamico, attraverso esperienze diversificate di apprendimento e di vita di relazione.

La nostra scuola intende caratterizzarsi come scuola APERTA ai saperi di cittadinanza con particolare riguardo alle lingue straniere (inglese, francese, spagnolo, tedesco) e alla multimedialità, CHE FAVORISCE un clima sereno e positivo mediante l'attenzione agli aspetti relazionali e comunicativi, CHE ASSICURA gli strumenti basilari del sapere attraverso un curricolo basato su obiettivi essenziali e sulla trasversalità delle competenze, CHE VALORIZZA l'identità culturale del territorio salentino, CHE PROMUOVE la creatività mediante la pluralità dei linguaggi , il benessere, CHE POTENZIA l'arricchimento curricolare attraverso attività extracurricolari facoltative, CHE ACCOGLIE le diversità.

Vision

Una scuola di qualità , che pone al centro del processo educativo la singolarità della persona non solo dell'alunno ma anche di ogni altro attore coinvolto in tale processo; che costruisce un'identità territoriale.

Una scuola di inclusione, che accoglie le diversità intese come risorsa, valorizzando l'originalità e la dignità di ogni persona e crea un ambiente di apprendimento inclusivo, accogliente e stimolante per lo sviluppo integrale di ogni studente.

Mission

Al fine di raggiungere i valori espressi nella Vision, la scuola si propone di fornire agli alunni gli strumenti culturali e metodologici per diventare cittadini:

- consapevoli delle proprie competenze e del loro utilizzo;
- educati alla legalità, al rispetto e alla partecipazione attiva nella comunità di appartenenza;
- responsabili e tolleranti verso altre idee e culturalmente curiosi;
- attivi, che comprendano l'importanza di investire continuamente nella propria formazione;
- propositivi, pronti a dare il proprio contributo alla società di cui fanno parte.

La scuola sviluppa attività che portino gli studenti a scoprire e a vivere il proprio territorio; personalizza i curricoli modificando obiettivi e contenuti in base al profilo dello studente, consentendo percorsi diversi.

La priorità finalizzata al miglioramento degli esiti degli studenti relativamente ai Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia è:

1) Confrontabilità tra gli esiti della scuola dell'infanzia e il primo anno di scuola primaria.

Relativamente ai Risultati a distanza la priorità è:

1) Mantenere la confrontabilità degli esiti scolastici nel passaggio dalla primaria alla secondaria di primo grado.

Relativamente ai Risultati nelle prove standardizzate nazionali la priorità del nostro Istituto è :

1) Migliorare i risultati INVALSI.

Priorità desunte dal RAV

Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Confrontabilità tra gli esiti della scuola dell'infanzia e il primo anno di scuola primaria.

Traguardo

Che nel triennio di riferimento il 90% degli alunni si trovino nei livelli parzialmente raggiunto/raggiunto della scheda di valutazione

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati INVALSI

Traguardo

Nel triennio 25/26 -27/28 ridurre del 10% gli alunni collocati nei livelli 1, 2 in ita. e ing. che hanno svolto le prove invalsi in quinta nell'a.s.24/25. Aumentare del 10% il numero di alunni che hanno raggiunto i traguardi (livelli3+4+5) in Italiano e in Matematica e livello A2 in inglese .

Risultati a distanza

Priorità

Mantenere la confrontabilità degli esiti tra scuola primaria e secondaria di primo grado

Traguardo

Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli alunni non presenta difficolta' nello studio. La maggior parte delle classi della primaria e della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI lievemente superiori a quelli medi regionali.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: Percorso di recupero e potenziamento delle competenze di base

Il percorso è stato già sperimentato nel precedente triennio 2022/25, col principale obiettivo di sviluppare conoscenza reciproca fra alunni della stessa fascia d'età ma anche fra i docenti.

E' un percorso che riguarda e riguarderà nel prossimo triennio 2025/26-2027/28 l'intero Istituto Comprensivo, a partire dalla scuola dell'infanzia.

Il percorso si compone di due attività:

1) attività per classi aperte dall'infanzia alla secondaria di 1^ grado;

2) percorso didattico curriculare in continuità infanzia-primaria e primaria-secondaria di 1^ grado.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Confrontabilità tra gli esiti della scuola dell'infanzia e il primo anno di scuola primaria.

Traguardo

Che nel triennio di riferimento il 90% degli alunni si trovino nei livelli parzialmente

raggiunto/raggiunto della scheda di valutazione

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati INVALSI

Traguardo

Nel triennio 25/26 -27/28 ridurre del 10% gli alunni collocati nei livelli 1, 2 in ita. e ing. che hanno svolto le prove invalsi in quinta nell'a.s.24/25. Aumentare del 10% il numero di alunni che hanno raggiunto i traguardi (livelli3+4+5) in Italiano e in Matematica e livello A2 in inglese .

Risultati a distanza

Priorità

Mantenere la confrontabilità degli esiti tra scuola primaria e secondaria di primo grado

Traguardo

Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli alunni non presenta difficolta' nello studio. La maggior parte delle classi della primaria e della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI lievemente superiori a quelli medi regionali.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Incremento di momenti di progettazione per la realizzazione del curricolo verticale, anche attraverso la condivisione di rubriche valutative, Puer 5 per l'infanzia, da condividere con la prim. e altre specifiche rubriche per primaria e sec. Incremento delle prove di valutazione autentica attraverso compiti di realtà e UdA per classi parallele.

Inclusione e differenziazione

Valorizzazione della co-progettazione, con particolare attenzione al contributo dei docenti specializzati nel sostegno e attraverso sperimentazione di pratiche per il riconoscimento di situazioni di particolare eccellenza, ivi comoresi gli eventuali casi di plusdotazione, per cui adottare progetti specifici.

Attività prevista nel percorso: Attività di recupero e potenziamento per classi aperte

Descrizione dell'attività	Le attività, nelle classi di scuola primaria e secondaria di primo grado interesseranno prioritariamente Italiano e Matematica e, nei casi in cui si riesca ad organizzare l'orario scolastico in modo da garantire la contemporaneità tra docenti della stessa materia, o attraverso la collaborazione di docenti di sostegno e di docenti a supporto (nella scuola primaria), interesseranno anche altre materie. Il percorso ha lo scopo di far confrontare gli alunni e le alunne con altri pari , diversi da quelli della propria classe, col fine di migliorare le competenze, le capacità di relazione e comportamentali. Il superamento del gruppo classe permette diversificate occasioni di socializzazione e di

	creare un ambiente scolastico inclusivo ma soprattutto consentirà di organizzare le classi per gruppi caratterizzati da bisogni simili e consentirà alle docenti di effettuare azioni di recupero e di potenziamento curriculari. ARTICOLAZIONE del progetto: - un'UdA nel primo quadrimestre e un'altra UdA ore nel secondo quadrimestre - 1 incontro settimanale di 1 o 2 ore - in sede dipartimentale saranno scelti gli argomenti tenendo conto dei nuclei tematici di ogni disciplina, la durata delle UdA, gli strumenti e gli specifici ambienti di apprendimento da utilizzare, le griglie di valutazione. - le metodologie maggiormente utilizzate saranno: - peer tutoring, cooperative learning, problem solving, altre metodologie a discrezione dei docenti. Il percorso sarà replicato ogni anno nel triennio 2025/26 -27/28.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2028
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti

Iniziative finanziate collegate	Fondi PON
	Estensione del tempo pieno
Responsabile	Le responsabili dell'attività saranno le referenti dei dipartimenti disciplinari delle diverse aree, le quali dovranno coinvolgere e coordinare i colleghi delle diverse discipline, orientando l'azione al raggiungimento di risultati di miglioramento osservabili e misurabili riguardo alle competenze messe in campo durante l'azione.
Risultati attesi	-Miglioramento della comunicazione tra docenti della stessa disciplina e/o di sostegno; -sviluppo della competenza di effettuare l'analisi disciplinare da parte delle docenti per l'individuazione dei nuclei tematici che costituiscono i principali nodi concettuali della disciplina, -condivisione di griglie di valutazione su specifiche UdA; -adozione di metodologie laboratoriali; -recupero e potenziamento delle conoscenze/abilità.

Attività prevista nel percorso: Progetto di continuità classi ponte.

Descrizione dell'attività	Il progetto di continuità nelle classi ponte, infanzia/primaria e primaria/secondaria di 1^ grado, già realizzato in passato e previsto durante il corrente anno scolastico, sarà ripetuto in ogni anno del triennio e prevede l'analisi disciplinare da parte dei docenti delle classi ponte, con individuazione dei punti di debolezza nei processi di apprendimento degli alunni, in relazione ai campi d'esperienza/aree disciplinari/discipline di Italiano e matematica. Una volta individuate le reali difficoltà

	degli alunni su specifici nuclei tematici ritenuti nodali nella mappa disciplinare in verticale, nei gruppi di lavoro/dipartimenti verticali, si condivideranno le strategie, le metodologie, gli strumenti e le tempistiche di attuazione di tali UdA, che saranno sviluppate in compresenza tra docenti dell'infanzia e della primaria rivolte ai bambini dell'ultimo anno di scuola dell'infanzia e tra docenti di primaria e di secondaria rivolte agli alunni delle classi quinte di scuola primaria.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2028
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Iniziative finanziate collegate	Estensione del tempo pieno
Responsabile	Responsabili dell'attività saranno le referenti dei dipartimenti verticali, che coordineranno il lavoro di analisi, progettazione e realizzazione dei percorsi.
Risultati attesi	-Miglioramento della conoscenza e della stima reciproca fra docenti dei tre ordini di scuola; -miglioramento delle competenze progettuali e di analisi dei docenti coinvolti; -miglioramento degli esiti INVALSi e di quelli a distanza.

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Il nostro Istituto, che ha in attivo 7 corsi a tempo pieno nella scuola primaria, organizzando l' orario scolastico su 5 giorni dalle ore 8.00 alle ore 16.00, si prefigge un ulteriore ampliamento ti tale tempo scuola , in quanto la scelta del T.P., su base opzionale, concorre ad adottare un modello di stampo laboratoriale più diffuso, promuovendo pratiche didattiche innovative, anche potenziando l'utilizzo dei diversi strumenti digitali di cui l'Istituto è dotato. Tale tempo scuola consente inoltre una più profonda assimilazione di conoscenze e abilità agli alunni, favorendo la conciliazione famiglia lavoro.

Nella scuola dell'infanzia l'attività didattica è organizzata sia per gruppi eterogenei (sezione) che per gruppi omogenei per età (tutti i giorni dalle ore 10.30 alle ore 12.00). Nella sezione i bambini vivono momenti di vita comune, di gioco libero e la routine, che valorizzano il tutoring tra pari, aiutando i più piccoli e consolidando le conoscenze dei più grandi; nei gruppi omogenei vengono svolte attività mirate .

Da sei anni sono stati attivati percorsi ad indirizzo musicale per tutte le classi di scuola secondaria di primo grado, e precisamente percorsi di chitarra, saxofono, percussioni e fisarmonica, a cui viene aggiunto il percorso di pianoforte, utilizzando un docente di educazione musicale presente in organico del potenziamento. L'ampia partecipazione dell'utenza ai percorsi a indirizzo musicale sta sviluppando ogni anno di più una diffusa sensibilità all'ascolto e alla pratica musicale, nonchè sta orientando diversi alunni ad intraprendere gli studi musicali dopo il primo ciclo, all'interno del Liceo musicale di Lecce e, talvolta anche nei percorsi di propedeutica musicale nel locale Conservatorio "Tito Schipa".

Nel nostro Istituto si attiva , ogni anno, un percorso a sostegno della genitorialità dal titolo "Genitori 10 e lode !" condotto da una docente interna esperta, che ha ideato un format specifico di dialogo tra scuola e famiglia.

L'Istituto aderisce all' associazione italiana di public history (AIPH) e partecipa annualmente al Festival Internazionale di Public History con dei prodotti originali. Durante l'a. s. 2024/25 ha ricevuto una menzione di merito.

L'Istituto mantiene costanti rapporti con il settore servizi sociali del comune di Lizzanello e dei comuni da cui provengono gli alunni che necessitino di tale attenzione, nonchè con la Procura della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni di Lecce e con l'Ambito territoriale sociale che garantisce il servizio d'integrazione scolastica.

Negli ultimi anni l'Istituto coordina la community inclusione della rete "Il Veliero Parlante", realizzando percorsi di formazione e ricerca azione rivolta alle scuole della rete.

L'Istituto è inserito nel Polo bibliomuseale regionale e da qualche anno ha realizzato la biblioteca scolastica denominata "L'angolo dei sogni" nel plesso di scuola primaria di Merine. Grazie ai fondi ottenuti dal MIBACT si sta trasformando in una biblioteca informatizzata, allo scopo di avviare anche il servizio di prestiti on line. Inoltre dall'anno scorso è attivo il Dipartimento biblioteche e si stanno realizzando altre biblioteche scolastiche nei diversi plessi. Coerentemente con tali innovazioni l'Istituto è molto attivo all'interno di tutti i progetti ministeriali riguardanti la promozione della lettura per l'intero anno scolastico (# IO Leggo perchè, Se son libri fioriranno, Il Maggio dei libri) e partecipa annualmente all'originale progetto/concorso della Magna Capitana, nel quale gli alunni si trasformano da semplici lettori a giudici all'interno di una vera e propria giuria.

Attraverso la candidatura al programma Erasmus+ e la realizzazione dei percorsi di e-Twinning, il nostro istituto intende promuovere la mobilità di personale e studenti e incentivare la formazione, lo scambio culturale e linguistico e arricchire il curricolo scolastico con una solida dimensione europea. In un primo momento la formazione all'estero del personale scolastico, nell'ambito del programma Erasmus+ , è concepita come un'opportunità strategica per la crescita professionale, che mira a sviluppare competenze interculturali e didattiche in un'ottica di educazione all'internazionalizzazione.

Durante il corrente anno scolastico 2025/26 si è avviato il progetto "Cambridge English" nelle cinque classi prime di scuola secondaria di primo grado e, a partire dall'anno scolastico 2026/2027, tale progetto vedrà impegnati gli alunni delle classi prime e quinte di scuola primaria , prime e seconde di scuola secondaria di primo grado, con la prospettiva di estenderlo a tutte le classi dell'Istituto Comprensivo nell'arco del triennio. Il progetto, rivolto a tutti gli alunni sarà svolto in orario curricolare con la presenza di un docente di madre lingua che lavorerà in compresenza con il docente di lingua inglese.

Attraverso la metodologia didattica CLIL, che integra l'apprendimento di una materia con l'apprendimento della lingua straniera, già durante il corrente anno scolastico vengono svolte due UdA in storia nelle classi prime della scuola secondaria di primo grado, con la prospettiva di

ampliamento di tale metodologia all'intero Istituto nel prossimo triennio.

Un corso di Inglese viene effettuato abitualmente nei confronti dei bambini dell'ultimo anno di scuola dell'infanzia.

Aree di innovazione

LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Da quest'anno e fino all'anno scolastico 2026/27 si svolge il progetto "1,2,3...Storia!" che utilizza la metodologia della Public history e vede coinvolte l'Istituto in qualità di Ente capofila e l'associazione CESRAM (Centro Studi Relazioni Atlantico Mediterranee), con la quale è stata costituita una ATS (Associazione Temporanea di Scopo). Tale progetto è finanziato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento delle politiche per la famiglia e interesserà le classi ponte infanzia - primaria e primaria - secondaria oltre alle classi seconde e terze della secondaria di primo grado di Lizzanello e Merine.

Allegato:

Modello 1 - piano esecutivo delle attività.pdf

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Da anni il team dell'animatore digitale svolge un importante ruolo di sperimentazione e di promozione di pratiche didattiche innovative sia per la progettazione (utilizzo della piattaforma learning designer) , sviluppata attraverso la partecipazione dell'I.C. alla rete innovativa nazionale Bit e Nuvole, sia per la realizzazione di percorsi didattici incentrati sull'apprendimento collaborativo. Pertanto il team dell'animatore digitale continuerà a sostenere la transizione al digitale, anche in seguito all'input formativo ricevuto grazie ai corsi realizzati grazie al D.M. 66.

Inoltre si attueranno:

-la metodologia CLIL nelle classi prime di scuola secondaria: programmazione di 2 UdA in storia;

-progetto etwinning;

-programmazione di attività laboratoriali per classi parallele della scuola primaria;

-programmazione di attività laboratoriali per classe parallele della scuola secondaria di 1° grado.

-progetto Cambridge English in tutto l'Istituto Comprensivo.

PRATICHE DI VALUTAZIONE

Attraverso la realizzazione di "compiti di realtà", si intendono sviluppare nella scuola primaria e secondaria di primo grado le diverse competenze chiave di cittadinanza, con la conseguente adozione da parte del Collegio docenti di Rubriche valutative condivise e di schede di autovalutazione per gli alunni;

Si continuerà a scegliere il modello INVALSI per la composizione e somministrazione delle prove parallele quadrimestrali sia nella scuola primaria sia nella secondaria di primo grado;

Nella scuola dell'infanzia, i bambini verranno valutati attraverso la scheda di valutazione del cosiddetto "Puer 5!".

CONTENUTI E CURRICOLI

Il nostro Istituto si è dotato negli ultimi anni, grazie ai finanziamenti del PNRR, di strumenti didattici (stampante 3D, microscopi, Kit per la robodica educatica) a sostegno delle attività

didattiche. Tali strumenti permetteranno agli studenti di sviluppare abilità pratiche di programmazione.

Nelle scuole dell'infanzia sono presenti piccoli robot (Bee Bot, mTiny, Lego Education Coding Express) e grazie al loro utilizzo i bambini vengono avviati in modo giocoso al pensiero computazionale, apprendendo più facilmente i concetti topologici fondamentali per programmare i robot.

Nel plesso di scuola secondaria di 1° grado di Lizzanello è allestita un' aula immersiva a disposizione di tutti gli alunni dei tre ordini di scuola.

Anche grazie a tali attrezzature, decisamente più vicine al naturale ambiente d'apprendimento della attuale generazione di alunni e grazie alla programmazione dei Fondi Europei, quelli attualmente autorizzati e quelli che si pensa possano essere autorizzati nel triennio di riferimento, si intende tentare di diffondere pratiche didattiche laboratoriali per lo sviluppo di competenze di base, mirate alla prevenzione della dispersione scolastica ama anche per il consolidamento della motivazione di tutti gli alunni, attraverso metodologie inclusive e collaborative,

Percorsi curricolari caratterizzati da innovazioni metodologico-didattiche

Percorso di personalizzazione per la valorizzazione dei talenti

I percorsi a indirizzo musicale e le altre iniziative di tipo musicale continueranno a fornire opportunità di valorizzazione dei talenti, attraverso la partecipazione ai diversi concorsi musicali.

Destinatari

- Docenti di specifiche discipline

Metodologie

- Compiti autentici
- Didattica laboratoriale
- Educazione tra pari (Peer education)

Percorso di valorizzazione delle eccellenze

Preparazione alla competizione dei giochi matematici del Mediterraneo e dei Giochi delle Scienze Sperimentali, in quanto, attraverso tali sollecitazioni si crea un contesto di senso motivante, che consente l'individuazione di particolari eccellenze, oltre a generare la diffusione della cultura scientifica.

Destinatari

- Docenti di specifiche discipline

Metodologie

- Didattica laboratoriale
- Problem solving

Percorsi extracurricolari caratterizzati da innovazioni metodologico-didattiche

PN 21-27 Azione: ESO4.6.A4 A scuola...INSIEME

La proposta didattica intende ampliare e sostenere l'offerta formativa, attraverso azioni specifiche finalizzate a ridurre il rischio di dispersione scolastica, promuovendo attività ricreative ,di potenziamento delle competenze e di socialità volte a favorire l'aggregazione, l' inclusione, la socialità e la vita di gruppo delle alunne e degli alunni, usufruendo anche dei periodi di sospensione della didattica curricolare . Le attività proposte sono intese come una combinazione dinamica di conoscenze, abilità e comportamenti proposti al discente per lo sviluppo della persona e delle relazioni interpersonali, l'inclusione sociale, il potenziamento delle competenze per rafforzare il successo formativo.

I percorsi di formazione sono volti a:

- Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio;

- Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente;

- Favorire e migliorare i processi di apprendimento attraverso l'utilizzo di tecniche e strumenti anche non formali e di metodologie didattiche innovative.

-Promuovere il pensiero computazionale e l'approccio problem solving.

-Potenziare il lavoro di squadra e la creatività.

Destinatari

- Docenti di specifiche discipline

Metodologie

- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Educazione tra pari e tutoraggio tra pari (Peer education e peer tutoring)
- Brainstorming
- Problem solving
- Coding
- Making

PN 21-27 Valorizzare i talenti per una scelta consapevole!

Il progetto vuole fornire strumenti di acquisizione di competenze immediatamente spendibili al fine di effettuare scelte consapevoli finalizzate all'opzione delle scuole del secondo ciclo in un'ottica di continuità, guardando già alle prospettive lavorative successive. Pertanto si è optato per sviluppare l'acquisizione delle certificazioni linguistiche in Inglese e Francese e all'utilizzo della lingua veicolare inglese per lo studio di materie non linguistiche, in particolare STEM e tecnologie digitali, attraverso la metodologia CLIL. Si privilegerà la didattica orientativa e laboratoriale, con il superamento della sola dimensione trasmissiva dei saperi, per favorire nelle alunne e negli alunni la motivazione, il pensiero critico e la consapevolezza dei propri processi di apprendimento e di auto apprendimento e del proprio processo di maturazione globale.

In particolare si propongono 6 moduli didattici, di cui due finalizzati alla certificazione DELF, due finalizzati al Ket/Pet e due all'insegnamento di alcune unità d'apprendimento di discipline non linguistiche in lingua inglese.

Destinatari

- Docenti di specifiche discipline

Metodologie

- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Educazione tra pari e tutoraggio tra pari (Peer education e peer tutoring)
- Storytelling
- Learning by doing

I Care 2!

Interventi formativi mirati al rafforzamento delle competenze in Italiano, lingua straniera e matematica, secondo le indicazioni nazionali per il curriculo della scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione, nonché degli apprendimenti linguistici,

espressivi, relazionali e creativi. Il progetto, rivolto agli alunni della scuola primaria, intende ampliare e sostenere l'offerta formativa attraverso azioni specifiche finalizzate a incentivare la motivazione allo studio e ridurre il rischio di dispersione scolastica. Le attività proposte sono intese come una combinazione dinamica di conoscenze, abilità per lo sviluppo della persona, delle relazioni interpersonali, l'inclusione sociale, il potenziamento delle competenze per rafforzare il successo formativo.

Destinatari

- Docenti di specifiche discipline

Metodologie

- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Educazione tra pari e tutoraggio tra pari (Peer education e peer tutoring)
- Brainstorming
- Problem solving

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Il nostro Istituto aderisce ad alcune reti di scuole e ad accordi di collaborazione e ad iniziative di associazioni in rete ed ha firmato protocolli d'intesa, partenariati che possono essere così raggruppate:

-adesione al progetto organizzato dall'UST di Lecce "Le scuola in...cantano i borghi"

- collaborazione con la Federazione MAESTRI DEL LAVORO

- partenariato con il CSI (Centro Sportivo Italiano)

- collaborazioni con diverse associazioni: UNICEF(la rete scuola amica dei bambini), ForLife, LILT, Forum delle Associazioni Familiari di Lecce, Consultorio "La famiglia" di Lecce

- protocollo d'intesa con il Conservatorio " T. Schipa" di Lecce

- protocollo d' intesa con il Liceo musicale "Palmieri"

- convenzione con il Liceo linguistico "Virgilio"

- collaborazione con l'Ente comunale

- partecipazione alla Rete " Il Veliero parlante" , all'interno della quale il nostro istituto coordina la community " Arcipelago dell'inclusione"

- partecipaione alla Rete Infanzia Salento

- partecipazione alla Rete delle scuole ad indirizzo musicale "Insieme in... concerto"

- CESRAM (Centro Relazioni Atlantico Mediterranee),

-Rete biblioteche, con Istituto Marco Polo di Bari in qualità di scuola capofila.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

Spazi e infrastrutture realizzate negli ultimi anni scolastici:

Allestimento di due ambienti didattici innovativi nelle due scuole dell'infanzia . Nelle aule sono stati posizionati:

- un sistema interattivo trasportabile per l'invenzione narrativa di storie multimediali dedicato alla pratica dello storytelling

- un sistema interattivo sensoriale , che propone un'esperienza tattile combinata con la tecnologia della realtà aumentata che permette di manipolare la sabbia, creando vulcani, strade, oceani, laghi, montagne e molto altro.

Allestimento di un ' aula immersiva per creare un nuovo spazio di apprendimento inclusivo,

multisensoriale e collaborativo.

Il plesso di scuola primaria di Merine, in via Palmieri si è dotato di uno spazio dedicato all'attività motoria. Nei due plessi di scuola primaria sono state allestite due aule STEM finanziate con fondi PNRR (migrati dal PNSD) " Spazi e strumenti didattici per le STEM".

Gli interventi di trasformazione degli ambienti scolastici sono finalizzati a potenziare ed arricchire gli spazi didattici per favorire il progressivo articolarsi delle esperienze delle alunne e degli alunni, lo sviluppo delle loro abilità nelle diverse attività e occasioni ludiche , delle potenzialità di relazione, autonomia, creatività e apprendimento. Nel plesso di scuola secondaria di primo grado di Lizzanello è allestito un orto didattico con fondi provenienti dal progetto Edugreen (FESR), inoltre , nella scuola sono presenti alcuni kit per la coltura idroponica.

Progettazione di spazi didattici innovativi:

Dal momento che l'Ente Comune sta realizzando una struttura che sarà destinata a mensa scolastica nell'area circostante la sede di scuola secondaria di 1^ grado di Via Annunziata, a Lizzanello, si prevede che a breve/medio termine vi sia lo spostamento del plesso di scuola primaria presso quella sede e quello del plesso di scuola secondaria presso la sede centrale di via Toselli, dove attualmente è accolta la scuola primaria. Si prevede una simile azione anche nello spazio circostante la sede di scuola secondaria di 1^ grado di Via Don Milani, a Merine (sebbene con diversa tempistica, dal momento che è ancora in una fase di progettazione e non di esecuzione dei lavori) e ciò lascia prefigurare analogo trasferimento incrociato anche tra i plessi di scuola primaria e secondaria presenti nella Frazione. Tale situazione renderà necessario l'allestimento di spazi e infrastrutture nelle sedi di scuola secondaria di primo grado a Lizzanello e a Merine, sicuramente attraverso l'allestimento di un'aula multimediale ed una aula STEM adeguata alla fascia d'età e, possibilmente di un'altra aula immersiva che consenta pari opportunità agli alunni frequentanti nella frazione di Merine rispetto al Comune, e la realizzazione di altri ambienti d'apprendimento quali quelli destinati allo sviluppo di psicomotricità per alunni diversamente abili e l'allestimento di altre biblioteche, laddove assenti.

Inoltre si punterà alla installazione di due laboratori linguistici nelle due sedi di scuola secondaria di 1^ grado, se i lavori edilizi e i relativi trasferimenti di sede in itinere lo consentiranno e se vi saranno adeguati finanziamenti per tale progettualità.

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Progetto: Nuovi ambienti per alunni e alunne del futuro!

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

La sfida educativa odierna e la necessità di migliorare le prestazioni scolastiche delle/gli alunne/i impone una modifica delle metodologie d'insegnamento/apprendimento. Il periodo pandemico ha determinato, per necessità, una spinta in avanti da parte di molti docenti verso l'utilizzo delle tecnologie innovative per la didattica. La ripresa della scuola in presenza dopo l'emergenza, ha messo in evidenza luci e ombre di quanto operato in tale periodo. Si tratta dunque di salvare quanto di buono è stato implementato per necessità, per metterlo a sistema e soprattutto far sì che tutti i docenti adottino una didattica laboratoriale e inclusiva, meno incline alla lezione frontale e al setting d'aula "a cinema", per privilegiare invece metodologie cooperative. Perché ciò si realizzi è necessario formulare un progetto educativo unitario che non veda mai disgiunta la didattica dalle dotazioni scolastiche necessarie per realizzarla. A tal fine si intende perseguire il target previsto dall'intervento, immaginando di dotare 19 ambienti d'apprendimento (di cui 16 destinati alle classi e 3 ad aule tematiche) di scuola primaria e secondaria di primo grado dei

dispositivi tecnologici necessari per rendere possibile una didattica 4.0, dando un assetto più completo alle aule che accoglieranno le classi terze di scuola secondaria e diminuendo il numero di dispositivi man mano che si scenda nelle fasce d'età destinatarie dell'intervento. Il motivo di ciò, intuibile, è che gli studenti possano utilizzare tali strumenti progredendo nella loro crescita, anche in considerazione del budget disponibile, con la prospettiva di migliorare negli anni futuri tali dotazioni fino ad arrivare ad un assetto similare in tutte le classi. Sostanzialmente si tratterà di dotare le aule sia di digital board (laddove ancora non presenti) sia di un certo numero di devices, di arredi mobili (dove assenti) sia di software didattici adeguati alle materie e all'età dei destinatari. La dotazione tecnologica dovrà essere prioritariamente messa a disposizione dei percorsi che saranno attivati nell'intervento sulla prevenzione della dispersione scolastica. La dotazione degli ambienti d'apprendimento dovrà essere necessariamente accompagnata da una formazione dei docenti sia sul piano tecnico, perché siano abili nell'utilizzare in modo autonomo i dispositivi, sia, soprattutto sul piano didattico. Si cercherà di perseguire quest'obiettivo, partendo da un questionario non anonimo di rilevazione dell'utilizzo dei dispositivi multimediali già in uso, da parte di tutti i docenti di scuola primaria e secondaria di 1^ grado e dell'adozione di strategie e metodologie cooperative in classe. Si spera di realizzare un'innovativa formazione rivolta ai docenti anche attraverso scambi di esperienze all'interno della piattaforma e-Twinning ed esperienze di mobilità in Europa, dal momento che ci si accinge a candidarsi per un partenariato su piccola scala, inserito nel Programma Erasmus + , con scadenza 22/03/2023, che possa aiutare il personale docente e non docente a muovere i primi passi in una dimensione internazionale ed europea dell'insegnamento.

Importo del finanziamento

€ 133.848,68

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	17.0	0

Progetto: Potenziare le STEM per i cittadini del domani!

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Momentaneamente, a causa delle restrizioni dovute all'attuale emergenza sanitaria, che hanno determinato la necessità del distanziamento tra gli alunni e l'impossibilità di usufruire direttamente dei laboratori, si prevede di distribuire gli strumenti digitali e le attrezzature scientifico-tecnologiche nelle classi di scuola secondaria di primo grado di Lizzanello e della frazione di Merine. Successivamente, non appena sarà superata l'emergenza sanitaria, si prevede di riporre gli strumenti in appositi laboratori scientifici attualmente non in uso. Le metodologie didattiche saranno di tipo squisitamente sperimentale, dando la possibilità alle studentesse e agli studenti di prendere confidenza con l'osservazione diretta dei fenomeni scientifici visibili ad occhio nudo, esplorandoli con l'ausilio di tali strumentazioni, favorendo la capacità di utilizzare dei software specifici. Nel caso di fenomeni legati agli ambienti micro e macro, le strumentazioni aiuteranno le alunne e gli alunni a riprodurli in modo virtuale.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

Data fine prevista

20/09/2022 09/10/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	2

Riduzione dei divari territoriali

Progetto: Scuola, Famiglia e Territorio: una rete per valorizzare!

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

Il progetto prevede un'azione di accompagnamento delle/i alunne/i individuate/i nella fascia di "fragilità", sia in relazione agli esiti delle prove nazionali, sia alla rilevazione delle assenze, dei ritardi e delle diverse forme di disaffezione alle attività scolastiche, effettuata dalla scuola. Tale azione di mentoring prevederà interventi ad personam attraverso l'utilizzo di figure professionali specializzate che interagiscano con l'utenza in orario curriculare ed extra. Considerato che tali alunne/i spesso evidenziano forti condizionamenti intrafamiliari/sociali di vario genere, l'azione di supporto e accompagnamento non potrà prescindere dal coinvolgimento delle famiglie, attraverso specifici percorsi formativi e interazioni frequenti sia con gli operatori scolastici sia con i responsabili del settore servizi sociali del comune e della giustizia minorile. I risultati dei singoli progetti saranno correlati di volta in volta con gli esiti del percorso curricolare, per monitorare il processo di apprendimento. Un protocollo d'intesa

formalizzerà la già collaudata relazione fra scuola e comune, per seguire i processi generati dalle azioni dell' intervento, in modo sinergico e tempestivo. Si prevede inoltre il consolidamento di diverse altre collaborazioni: in primis quelle con le numerose associazioni sportive, in cui spesso le alunne e gli alunni sono inseriti/e. Ciò allo scopo di sviluppare una rete sociale attiva, agente su ogni singolo alunno/a, attraverso la personalizzazione degli interventi e la condivisione del progetto educativo complessivo e la presa in carico collettiva dei singoli casi, con specifici rinforzi positivi o negativi, che abbiano una ricaduta sulla modifica dei comportamenti degli/le alunni/e nei diversi contesti in cui sono inseriti. Dal momento che spesso tali alunni/e sono disorientati riguardo al proprio progetto di vita, si realizzeranno dei percorsi in collaborazione con ETS operanti sul territorio, che coadiuvino la scuola nel guidare gli alunni/e ad una maggiore conoscenza di sé e dei propri punti di forza e nel supportare contestualmente le famiglie nel proprio compito educativo. Per suscitare l'interesse delle/gli alunne/i fragili verso specifici settori del sapere, per facilitare l'introspezione e l'orientamento verso le scelte più compatibili con le personali attitudini e potenzialità, favorendo l'apertura delle alunne/i a nuove esperienze, saranno programmate delle visite presso alcuni II.SS. di II grado, dove potranno realizzare delle attività di stampo laboratoriale e operativo. Tra le attività co-curriculari, si realizzerà un laboratorio di scrittura creativa e la produzione di una testata scolastica on line, finalizzata al recupero delle competenze linguistiche di letto-scrittura, consapevoli che la pratica di scrivere per pubblicare potrà motivare e valorizzare le idee dei/le singoli/e alunni/e, in merito a problematiche reali, possibilmente le più vicine al vissuto dei preadolescenti. A tale scopo potrà essere utilizzata la dotazione delle future aule 4.0, e la collaborazione con una testata giornalistica locale. Le esperienze che gli alunni realizzeranno specialmente quelle in contesti di apprendimento non formali, costituiranno altrettanti "contesti di senso" che possano motivare all'acquisizione di un metodo di studio e al miglioramento degli esiti, in particolare in Italiano, matematica e Inglese. Per tutte le attività si ipotizzano incontri di 2 h ciascuno.

Importo del finanziamento

€ 88.361,05

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	107.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	107.0	0

Progetto: Scuola, Famiglia e Territorio: una rete per valorizzare 2!

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il progetto si pone in diretta continuità con quello precedente, finanziato dalla stessa linea d'investimento, attualmente ancora in fase di attuazione. Pertanto resta invariato l'impianto progettuale e le modalità organizzative adottate, per consolidare la prassi didattica da esso avviata che sta contribuendo a sviluppare all'interno del Collegio docenti una maggiore sensibilità verso la necessità di adottare percorsi personalizzati e curricoli integrati. Pertanto, il progetto prevede un'azione di accompagnamento delle/i alunne/i individuate/i nella fascia di "fragilità", sia in relazione agli esiti delle prove nazionali, sia alla rilevazione delle assenze, dei ritardi e delle diverse forme di disaffezione alle attività scolastiche, effettuata dalla scuola. Tale azione di mentoring prevederà interventi ad personam attraverso l'utilizzo di figure professionali specializzate. Considerato che tali alunne/i spesso evidenziano forti condizionamenti intrafamiliari/sociali di vario genere, l'azione di supporto e accompagnamento non potrà prescindere dal coinvolgimento delle famiglie, attraverso specifici percorsi formativi e interazioni frequenti sia con gli operatori scolastici sia con i responsabili del settore servizi sociali del comune e della giustizia minorile. I risultati dei singoli progetti saranno correlati di volta in volta con gli esiti del percorso curricolare, per monitorare il processo di apprendimento. Un protocollo d'intesa formalizzerà la già collaudata relazione fra scuola e comune. Si prevede

inoltre il consolidamento di diverse altre collaborazioni: in primis quelle con alcune delle numerose associazioni sportive, in cui spesso le alunne e gli alunni sono inseriti/e. Ciò allo scopo di sviluppare una rete sociale attiva, agente su ogni singolo alunno/a, attraverso la personalizzazione degli interventi e la condivisione del progetto educativo complessivo e la presa in carico collettiva dei singoli casi, con specifici rinforzi positivi o negativi, che abbiano una ricaduta sulla modifica dei comportamenti degli/le alunni/e nei diversi contesti in cui sono inseriti. Per suscitare l'interesse delle/gli alunne/i fragili verso specifici settori del sapere, per facilitare l'introspezione e l'orientamento verso le scelte più compatibili con le personali attitudini e potenzialità, favorendo l'apertura delle alunne/i a nuove esperienze, saranno programmate delle visite presso alcuni II.SS. di II grado, dove potranno realizzare delle attività di stampo laboratoriale e operativo. Tra le attività co-curriculari si continuerà ad avvicinare le alunne e gli alunni ai beni culturali del territorio attraverso specifici percorsi di ricerca-azione e alla storia personale e collettiva, attraverso percorsi di Public History. Le esperienze che gli alunni realizzeranno specialmente quelle in contesti di apprendimento non formali, costituiranno altrettanti "contesti di senso" che possano motivare all'acquisizione di un metodo di studio e al miglioramento degli esiti, in particolare in Italiano, matematica e Inglese. Per tutte le attività si ipotizzano incontri di 2 ore ciascuno

Importo del finanziamento

€ 77.530,90

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	107.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	107.0	0

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Progetto: Animazione digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

Progetto: La scuola, comunità di pratiche, attraverso il digitale!

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

La formazione del personale scolastico per la transizione digitale rappresenta un processo strategico per l'innovazione e lo sviluppo professionale all'interno dell'Istituto, considerando anche la sua complementarietà con la linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0". Le tecnologie didattiche innovative, di cui l'Istituto si è dotato con il suddetto finanziamento, necessitano di misure di accompagnamento finalizzate alla corretta ed efficace gestione delle suddette tecnologie, sia in aule fisse che in aule tematiche. La formazione del personale docente attraverso Laboratori sul campo, gestita da esperti, in piccoli gruppi, consentirà di migliorare l'applicabilità didattica delle nuove tecnologie, per favorire il processo di apprendimento da parte degli studenti che, maggiormente coinvolti durante le attività didattiche, potranno rispondere con più efficacia all'azione educativa. I laboratori sul campo saranno organizzati anche per il personale ATA, al fine di consentire un processo formativo efficace basato su

esperienze dirette. Di particolare rilevanza sarà l'azione della Comunità di pratiche per l'apprendimento, animata da un gruppo di esperti tutor che, con la metodologia del peer tutoring, potranno promuovere la ricerca, la sperimentazione e la condivisione di nuove pratiche, fornendo supporto didattico e metodologico agli altri membri della comunità scolastica. Tali modalità operative potranno fare riferimento a quanto già sperimentato dai docenti del Team digitale che, con l'impegno ad una formazione continua, sperimentano, all'interno dell'Istituto, azioni didattiche e metodologiche innovative. Per la componente amministrativa, i tutor interni si impegneranno a favorire lo scambio di buone pratiche all'interno dei diversi uffici, supportando l'acquisizione di nuove competenze da parte dei colleghi e l'implementazione di procedure sempre più efficaci negli aspetti organizzativi. L'attuazione del progetto formativo, così come descritto, consentirà di dare nuovo impulso allo sviluppo professionale del personale scolastico, per il raggiungimento di target e milestone previsti.

Importo del finanziamento

€ 50.781,31

Data inizio prevista

11/03/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	63.0	0

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Progetto: Nuove competenze e nuovi linguaggi: per

una comunità proiettata nel futuro!

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Si prevede la realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, competenze multilinguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere. Per il perseguimento delle competenze STEM, si prevedono diversi obiettivi: -rafforzare la curiosità verso le discipline STEM, per contrastare stereotipi e pregiudizi di genere e rendere consapevoli le studentesse di quanto le donne abbiano contribuito allo sviluppo scientifico. -arricchire le competenze riguardanti l'uso delle nuove tecnologie attraverso innovative modalità di utilizzo, soprattutto in considerazione dei nuovi ambienti d'apprendimento realizzati, grazie alla linea d'investimento 4.0 Next Genreation Classroom e alla linea d'investimento "Spazi e strumenti digitali per le STEM" del PNRR; -sviluppare le capacità di ricerca, esplorazione e osservazione; -promuovere la didattica laboratoriale sia in contesti formali che informali; -favorire lo sviluppo della creatività, attraverso l'avvio al pensiero computazionale; -avviare alla progettazione di algoritmi, producendo risultati visibili. Si intendono sperimentare alcune metodologie didattiche innovative, tra cui: Problem Based Learning, (PBL), Inquire Based Learning (IBL), Hackathon e il Debate, già in corso di sperimentazione nella scuola secondaria di 1^ grado, Tutte queste metodologie affiancheranno il metodo del Digital Storytelling e mireranno a sollecitare lo sviluppo di creatività e di lavoro cooperativo. Si realizzeranno 12 corsi da 20 ore ciascuno, di cui: -due percorsi curricolari destinati agli alunni della scuola dell'Infanzia, sia di Lizzanello che di Merine, finalizzati al potenziamento di tutte le attività educative che possano incoraggiare il bambino ad un approccio matematico-scientifico-tecnologico, al mondo naturale e artificiale che lo circonda; -due percorsi co-curricolare di coding per le classi prime, seconde e terze di scuola primaria, di Lizzanello e Merine; -due percorsi co-curricolari per il potenziamento delle competenze STEM per le classi quarte e quinte di scuola primaria di Lizzanello e Merine; -due percorsi co-curricolari destinati alle classi prime e seconde della scuola secondaria di I grado, sia di Lizzanello che di Merine, finalizzati al potenziamento dell'approccio STEM e delle competenze di critical thinking,

communication, collaboration, creativity; - due percorsi co-curricolari di Coding per le classi prime e seconde della scuola secondaria di 1^ grado di Lizzanello e Merine, per i quali si intendono utilizzare dei linguaggi di programmazione di visual coding, sia in ambiente 2D che 3D, tra cui Scratch e Cospaces Edu, per introdurre le alunne e gli alunni ai concetti fondamentali dell'informatica e alle logiche di programmazione, in vista di scelte future, orientate al mondo dell'informatica.. -due percorsi co-curricolari destinati alle classi terze della scuola secondaria di I grado, sia di Lizzanello che di Merine, finalizzati al conseguimento di una certificazione IT-security. Si prevede di realizzare sei corsi per il conseguimento delle certificazioni linguistiche, di cui due di Lingua Inglese e uno di Lingua francese durante l'a.s. 2023/24 e due di Lingua inglese e uno di Lingua francese durante l'a.s. 24/25. Riguardo all'intervento B, Si intende attivare due corsi annuali di formazione linguistica, per il conseguimento di certificazione, ai livelli B1 e B2 e un corso annuale di metodologia CLIL.

Importo del finanziamento

€ 93.231,52

Data inizio prevista

08/01/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurriculari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Aspetti generali

Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità

Insegnamenti attivati

L'Istituto comprensivo " C. De Giorgi" è composto da 6 plessi di cui 2 di scuola dell'infanzia, 2 di scuola primaria e 2 di scuola secondaria di primo grado dislocate rispettivamente nel Comune di Lizzanello e nella vicina frazione di Merine, accoglie un'utenza di 803 alunni e alunne e si propone di fornire un'offerta formativa diversificata ma coerente, a seconda dell'età e quindi del livello cognitivo differenziato per fasce di età. All'offerta curricolare si affiancano momenti di rinforzo delle conoscenze e competenze acquisite, senza dimenticare la valorizzazione delle eccellenze. Nella progettualità curricolare ed extracurricolare si valorizzano alcuni ambiti disciplinari ritenuti imprescindibili: la competenza logico-matematica, la comunicazione madrelingua e nelle lingue comunitarie, la competenza digitale, la comunicazione ed espressività artistico-musicale. Dall'anno scolastico 2020-2021 nel nostro Istituto è stato istituito un corso (attuali percorsi) ad indirizzo musicale, nel quale gli alunni e le alunne hanno l'opportunità di scegliere fra 4 strumenti: sax, fisarmonica, percussioni, chitarra a cui si aggiunge il pianoforte, grazie alla presenza di un docente su Organico del potenziamento sulla classe di concorso AM30 - musica nella scuola secondaria di 1^ grado. Inoltre, nelle nostre scuole vengono attivati progetti extracurricolari riguardanti l'area linguistica (potenziamento della lingua inglese, potenziamento della lingua francese, laboratorio di spagnolo e tedesco, laboratorio di avvio alla lingua inglese per i bambini che frequentano l'ultimo anno della scuola dell'infanzia); l'area umanistica (progetti mirati alla conoscenza del territorio e di Public History); l'area scientifica (progetto di avvio al coding per i bambini dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia, partecipazione ai Giochi delle Scienze sperimentali, partecipazione ai Giochi matematici del Mediterraneo); l'area artistico-musicale (I Concerti del " De Giorgi", laboratorio di avvio allo strumento musicale), corsi STEM. Dall'anno scolastico 2023/2024 sono stati avviati i seguenti progetti che continueranno anche per l'anno scolastico 2025/26:

-FSE – PON "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020. Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE). Asse I – Istruzione – Obiettivi Specifici 10.2 – Azione 10.2.2 – Nota di Adesione prot. n. 134894 del 21 novembre 2023 – Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 30 agosto 2023, n. 176 – c.d. "Agenda SUD". CNP: 10.2.2A-FSEPON-PU-2024-306 - Migliora...MENTI; il progetto ha previsto corsi di recupero di 30 ore rivolti alle classi V su italiano L2, matematica e inglese.

- FSE– PN "Scuola e competenze" 2021-2027. Priorità 01 – Scuola e Competenze (FSE+) – Fondo

Sociale Europeo Plus – Obiettivo Specifico ESO4.6 – Azione A4.A – Sotto azione ESO4.6. A4.A – Avviso Prot. 59369, 19/04/2024, FSE+, Percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità nel periodo di sospensione estiva delle lezioni negli anni scolastici 2023-2024 e 2024-2025, Fondo Sociale Europeo Plus.CUP: J24D2400089007 TITOLO PROGETTO: I CARE; il progetto rivolto agli alunni della scuola primaria ha previsto l'attivazione di 6 corsi di 30 ore ciascuno (2 di educazione motoria, 2 di lingua inglese e 2 di matematica, scienze e tecnologia) .

PNRR, finanziato dall'unione europea – next generation eu. Missione 4 – istruzione e ricerca – componente 1 – potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università – investimento 1.4 "intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel i e ii ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica". Codice progetto: m4c1i1.4-2022-981-p-17798 Titolo progetto: "Scuola, Famiglia e Territorio: una rete per valorizzare" ; il progetto ha previsto: percorsi di mentoring e orientamento di 10 ore ciascuno per 62 alunni della scuola secondaria di primo grado ; 12 corsi di 12 ore ciascuno rivolti a 8 alunni delle classi III della scuola secondaria su italiano, matematica e inglese ; 8 percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari di 12 ore ciascuno per 15 alunni per gruppo su la storia, il territorio e la scrittura creativa; percorsi di orientamento con i ragazzi e le famiglie.

PNRR– missione 4: istruzione e ricerca - componente 1: potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università del piano nazionale di ripresa e resilienza finanziato dall'unione europea – next generation eu - investimento 2.1: didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale del personale scolastico formazione del personale scolastico per la transizione digitale (d.m. 66/2023) Titolo progetto: "La scuola, comunità di pratiche, attraverso il digitale!" . A 7 docenti è stato conferito l'incarico di tutor della comunità di pratiche per l'apprendimento.

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Missione 4: Istruzione e Ricerca - Componente 1: Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università del Piano nazionale di ripresa e resilienza finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU - Investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi - Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (D.M. 65/2023) Codice Progetto: M4C1I3.1-2023-1143-P-29872 Titolo progetto: "Nuove competenze e nuovi linguaggi: per una comunità proiettata nel futuro!". Il progetto prevede l'attivazione di 12 percorsi (2 percorsi STEM per la scuola dell'infanzia, 2 percorsi STEM e 2 percorsi CODING per la scuola primaria, 2 percorsi STEM, 2 percorsi CODING e 2 percorsi COMPETENZE INFORMATICHE per la scuola secondaria di primo grado) di 20 ore ciascuno .

Nel corso del triennio altri progetti saranno attivati in collaborazione con l'ente locale e le Associazioni del terzo settore: CESRAM, CSI, Oratorio/Circolo ANSPI " Gionanni Paolo II e Madre

Teresa di Calcutta", Associazione ORPHEO PER L'ALBA DI DOMANI, Consultorio " La Famiglia", ASD DELFINO, Federazione " Maestri del Lavoro", LILT, Assoc. ForLife, Comunità Emmanuel.

I progetti finanziati dalla Comunità europea continueranno secondo la programmazione prevista.

Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIA MONTENEGRO - FRAZ.MERINE LEAA828017

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIA BELLINI LEAA828028

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: VIA PALMIERI (MERINE) LEEE82801C

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: E. DE AMICIS LEEE82802D

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: C. DE GIORGI - LIZZANELLO LEMM82801B - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento

trasversale di educazione civica

Il monte ore previsto è di 33 ore annue, per la scuola primaria sono così suddivise: 4 ore italiano, 4 ore inglese, 3 ore arte e immagine , 2 ore musica, 3 ore educazione fisica, 3 ore religione, 4 ore storia- geografia e cittadinanza, 4 ore scienze, 4 ore tecnologia.

Per la scuola secondaria di primo grado il monte ore è così suddiviso: 4 ore italiano, 6 ore inglese e francese, 3 ore musica, 3 ore arte e immagine, 3 ore educazione fisica, 3 ore religione, 4 ore storia-geografia e cittadinanza, 4 ore matematica e scienze, 3 ore tecnologia .

Allegati:

Curricolo per l'insegnamento trasversale di ed. civica.pdf

Curricolo di Istituto

I.C. LIZZANELLO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

La NOSTRA SCUOLA si impegna a non eludere le aspettative e i bisogni dell'utenza partendo dal considerare l'ambiente scolastico come luogo di: FORMAZIONE, per acquisire conoscenze, abilità, competenze, atteggiamenti, adempiendo ai propri doveri, rivendicando i propri diritti, tutelando quelli degli altri, rispettando il singolo e la collettività; CONTINUITA', per un armonico sviluppo della persona in continuità con le esperienze pregresse dei tre ordini di scuola e in sintonia con le famiglie e le istanze locali; ORIENTAMENTO, per sviluppare le potenzialità individuali e la capacità di orientarsi nella molteplicità dei linguaggi e codici al fine di raggiungere un equilibrio attivo e dinamico attraverso esperienze diversificate di apprendimento e di vita di relazione. Il nostro Istituto intende caratterizzarsi come : SCUOLA APERTA ai saperi di cittadinanza con particolare riguardo alla lingua inglese e alla multimedialità; SCUOLA CHE POTENZIA l'arricchimento curricolare attraverso attività extracurricolari facoltative; SCUOLA CHE FAVORISCE un clima sereno e positivo mediante l'attenzione agli aspetti relazionali e comunicativi; SCUOLA CHE ASSICURA gli strumenti basilari del sapere attraverso un curricolo basato su obiettivi essenziali e sulla trasversalità delle competenze; SCUOLA CHE VALORIZZA l'identità culturale del territorio salentino; SCUOLA CHE PROMUOVE la creatività mediante la pluralità dei linguaggi. Nelle nostre scuole gli studenti sono al centro dell'azione educativa considerati non più come destinatari passivi dell'offerta formativa, ma come soggetti attivi e responsabili , protagonisti delle proprie scelte e del proprio percorso educativo e formativo. In questo scenario i docenti, nella stesura dei progetti educativi e didattici , dovranno tenere presente non degli individui ma della persone. Nel nostro istituto, in cui si riuniscono scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di primo grado, si afferma una scuola di base unitaria che prende in carico i bambini dai 3 anni e li guida fino alla fine del primo ciclo d'istruzione.

LA PROGETTAZIONE CURRICOLARE

Ogni interclasse/intersezione redige all'inizio dell'anno scolastico una Programmazione Didattica annuale contenente: Analisi della situazione di partenza; I criteri metodologici comuni; Criteri per la valutazione degli alunni; Utilizzazione degli spazi; Utilizzazione delle ore di contemporaneità; Rapporti scuola – famiglia; Progetti trasversali; Progetti extracurricolari

ORGANIZZAZIONE DEL CURRICOLO

Il curricolo si articola attraverso i "campi di esperienza" nella scuola dell'infanzia e attraverso le "discipline" e le " aree disciplinari" nella scuola del primo ciclo la cui finalità è " l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità fondamentali per svilupparle competenze culturali di base nella prospettiva del pieno sviluppo della persona". La Scuola dell'Infanzia , non obbligatoria e di durata triennale, concorre a promuovere nei bambini e nelle bambine, di età compresa tra i 3 ed i 6 anni, che la frequentano le seguenti finalità:

ACQUISIRE COMPETENZE: significa riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione , l'osservazione e l'esercizio al confronto sviluppando capacità linguistiche, motorie, sensoriali, intellettive e logiche.

CONSOLIDARE L'IDENTITA': imparare a stare bene e a sentirsi sicuri, ad avere stima di sé e delle proprie capacità, essere riconosciuti come persona unica e irripetibile.

SVILUPPARE L'AUTONOMIA: avere fiducia in sè stessi, provare piacere nel fare da sé, esprimere sentimenti ed emozioni, imparare ad operare scelte e ad assumere comportamenti e atteggiamenti sempre più consapevoli.

VIVERE PRIME ESPERIENZE DI CITTADINANZA: significa scoprire l'altro da sé, rendersi conto della necessità di stabilire regole condivise, porre le fondamenta di un comportamento rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura .

Nella scuola dell'Infanzia l'équipe pedagogica di ogni sezione è composta da: 2 docenti curricolari che svolgono il loro orario di servizio per 25 ore settimanali su 5 giorni , le docenti svolgono il turno antimeridiano o pomeridiano a settimane alterne; 1 docente di Religione Cattolica con un monte ore di 1 ora e 30 minuti a sezione per settimana; 1 docente di sostegno nelle sezioni che accolgono bambini con diverse abilità. Le docenti si incontrano per la programmazione una volta al mese per 2 ore.

Nella scuola primaria, in ottemperanza alle modifiche ordinamentali (Legge n. 169/2008 in applicazione della Legge n. 133/2008) si prevede una nuova organizzazione, tutte le

classi funzionano con tempo scuola di 27 ore settimanali. L'orario scolastico è articolato su 5 giorni settimanali. La scuola primaria mira all'acquisizione degli apprendimenti di base, il team docente è composto generalmente da 4 docenti che si dividono le discipline, in casi eccezionali il numero dei docenti raggiunge le 6 unità. Nelle classi che accolgono alunni con disabilità opera 1 o più docenti di sostegno, e in tutte le classi opera 1 docente di R.C. Gli incontri di programmazione didattica si effettuano di giovedì, per 3 ore ogni quindici giorni per un totale di 66 ore annue.

Nelle classi quarte e quinte di primaria il tempo scuola è di 29 ore settimanali, avendo implementato le due ore di educazione motoria svolte da docente specializzato.

Nell classi prime, seconde e terze è stato avviato il Tempo Pieno per 7 classi complessive su 13. Nel triennio 2025/26-2027/28 si intende proseguire nella doppia opzione per i genitori, ossia quello del T.N. a 27 ore settimanali e quello del T.P. a 40 ore settimanali, con il servizio mensa, organizzato dal Comune.

Nella scuola secondaria di primo grado si realizza l'accesso alle discipline come punti di vista sulla realtà e come modalità di conoscenza, interpretazione e rappresentazione del mondo. Nel corso degli ultimi anni scolastici la scuola ha subito continui mutamenti a seguito delle normative che susseguendosi, hanno modificato i contenuti di quelle precedenti. Il quadro orario settimanale delle discipline della scuola secondaria di I grado, definito tenendo conto dei nuovi piani di studio è così determinato:

DISCIPLINE	CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III
Italiano, Storia e Geografia	9	9	9
Matematica e scienze	6	6	6
Tecnologia	2	2	2
Inglese	3	3	3
2 lingua comunitaria (Francese)	2	2	2
Arte e immagine	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Musica	2	2	2

Religione cattolica	1	1	1
Attività di Approfondimento in materie letterarie	1	1	1
TOTALE ORARIO SETTIMANALE	30	30	30

Allegato:

CURRICOLO verticale delle competenze.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accet-tate. Sviluppare la consapevolezza dell'apparte-nenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica

- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Gli alunni e le alunne delle classi V partecipano alla costituzione del Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze, per far comprendere come funziona un organo di Stato . Il CCRR è formato da : Baby Sindaco,Vice sindaco,Presidente della giunta,assessori e consiglieri.

Il CCRR avanza proposte al Consiglio Comunale del Comune di Lizzanello riguardo alle strutture scolastiche, il verde cittadino, l'adozione di un bene artistico del territorio.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appar-tenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano

- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita

quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comporta-menti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire

comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica

- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...)

sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica

- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica

- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Gli alunni disabili vengono supportati costantemente sia nei lavori di gruppo , sia durante la ricreazione, sia nelle attività che si svolgono fuori dall'aula.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Per far comprendere ai ragazzi e alle ragazze come funziona un organo di Stato è stato costituito il Consiglio Comunale dei Ragazzi formato da : Baby Sindaco , Vice sindaco, Presidente della giunta, assessori e consiglieri.

Il CCRR avanza proposte al Consiglio Comunale del Comune di Lizzanello riguardo alle strutture scolastiche, il verde cittadino, l'adozione di un bene artistico del territorio.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione,

della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano

- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

La scuola organizza , in collaborazione con l'Associazione LILT, l'ASL - Lecce , progetti di prevenzione sulle dipendenze , di promozine della salute.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica

- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasforma-zioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ PICCOLI ECOLOGISTI CRESCONO

Nell'ambito del progetto " AMBIENTE E SALUTE " la scuola dell'infanzia partecipa alle iniziative di Legambiente : Giornata " Nontiscordardimè - operazione scuole pulite"; "Festa dell'albero" . I bambini e le bambine , attraverso il gioco e le attività di vita pratica, imparano l'importanza della raccolta differenziata per tutelare l'ambiente in cui viviamo; a riutilizzare oggetti in plastica per creare oggetti nuovi; a tenere pulito l'ambiente in cui viviamo (sezione, giardino della scuola); a riciclare i fogli di carta per "creare" nuovi fogli.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.	● Il sé e l'altro ● I discorsi e le parole
È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.	● Il sé e l'altro

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.	Il sé e l'altro Immagini, suoni, colori I discorsi e le parole

A PICCOLI PASSI VERSO LA LEGALITA'

BUONI CITTADINI si diventa confrontandosi con gli altri, riflettendo sui principi di giustizia e uguaglianza , rispettando le regole condivise all'interno di una società nella quale ognuno è chiamato ha dare il proprio contributo . Il progetto " Cresco responsabil...mente" nasce dalla consapevolezza che lo sviluppo di abilità critiche e responsabili, attraverso modalità attive e partecipate di cittadinanza, interessano l'intero curricolo di scuola, per questo le proposte formative che verranno realizzate si integrano come in una rete all'interno del Curricolo di Educazione Civica. La finalità del progetto è quello di educare alla cittadinanza intesa come acquisizione di valori universalmente condivisi e assunzione di un etica responsabile.

Durante la realizzazione dell' UDA " A piccoli passi verso la legalità" è prevista la collaborazione con il Comune (visita agli uffici , intervista al Sindaco), con i Vigili urbani (patente del pedone).

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).	Il sé e l'altro I discorsi e le parole

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.	Il sé e l'altro
Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.	Il sé e l'altro I discorsi e le parole
Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.	Il sé e l'altro I discorsi e le parole
È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.	Il sé e l'altro
Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.	Il sé e l'altro I discorsi e le parole La conoscenza del mondo

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.C. LIZZANELLO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

Attività n° 1: E-TWINNING

Il progetto etwinning , avviato l'anno scorso (a.s. 2024/25) in una classe prima di scuola primaria, è stato esteso per l'anno scolastico in corso nelle classi seconde della stessa scuola e si prevede la sua adozione in tutta la scuola primaria nel prossimo triennio.

L'Istituto si è dotato da alcuni anni della figura del referente Erasmus + e da quest'anno del referente eTwinning, che stanno ricevendo specifica formazione per proporre nuovamente una candidatura per la mobilità europea.

Attraverso la partecipazione al programma Erasmus+ e i percorsi di eTwinning, il nostro istituto intende promuovere la mobilità di personale e studenti e incentivare la formazione, lo scambio culturale e linguistico e arricchire il curricolo scolastico con una solida dimensione europea. In un primo momento la formazione all'estero del personale scolastico, nell'ambito del programma Erasmus+ , è concepita come un'opportunità strategica per la crescita professionale, che mira a sviluppare competenze interculturali e didattiche in un'ottica di educazione all'internazionalizzazione.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+
- Scambi culturali in Europa
- Scambi culturali extra Europa

Destinatari

- Docenti
- Personale ATA
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Nuove competenze e nuovi linguaggi: per una comunità proiettata nel futuro!

Approfondimento:

,

Attività n° 2: Progetto CAMBRIDGE ENGLISH

Il progetto "Cambridge English", già in corso durante quest'anno scolastico, nelle attuali cinque classi prime di scuola secondaria di primo grado, a partire dall'anno scolastico 2026/2027, vedrà impegnati gli alunni dalle classi prime della scuola primaria alle classi terze della scuola secondaria di primo grado. Il progetto rivolto a tutti gli alunni sarà svolto in orario curricolare con la presenza di un docente di madre lingua che lavorerà in compresenza con il docente di lingua inglese.

Attraverso la metodologia didattica CLIL, che integra l'apprendimento di una materia con l'apprendimento della lingua straniera, verranno svolte due UdA in storia nelle classi prime della scuola secondaria di primo grado e tale metodologia sarà adottata da tutto l'I.C.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione della metodologia CLIL
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Certificazioni linguistiche
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Nuove competenze e nuovi linguaggi: per una comunità proiettata nel futuro!

○ Attività n° 3: PROGETTO DI POTENZIAMENTO DELLA LINGUA FRANCESE

Il progetto è riservato agli alunni e alle alunne delle classi II e III della scuola secondaria di primo grado e consiste in un. percorso extracurriculare di 30 h annue, finalizzato all'acquisizione di competenze linguistiche e conseguente certificazione DELF.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Nuove competenze e nuovi linguaggi: per una comunità proiettata nel futuro!

○ Attività n° 4: PROGETTO DI POTENZIAMENTO DELLA LINGUA INGLESE

Il progetto è riservato agli alunni e alle alunne delle classi II e III della scuola secondaria di primo grado e consiste in un. percorso extracurriculare di 30 h annue, finalizzato all'acquisizione di competenze linguistiche e conseguente certificazione KET.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Nuove competenze e nuovi linguaggi: per una comunità proiettata nel futuro!

Dettaglio plesso: VIA PALMIERI (MERINE) (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

Attività n° 1: progetto ENGLISH

Il progetto "Cambridge English", a partire dall'anno scolastico 2026/2027, vedrà impegnati gli alunni di tutte le classi di scuola primaria, sarà svolto in orario curricolare con la presenza di un docente di madre lingua che lavorerà in compresenza con il docente di lingua inglese.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione della metodologia CLIL
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Certificazioni linguistiche

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Nuove competenze e nuovi linguaggi: per una comunità proiettata nel futuro!

Attività n° 2: PROGETTO E-TWINNING

Il progetto e-twinning , avviato l'anno scorso in una classe prima di scuola primaria di Lizzanello, è stato esteso per l'anno scolastico in corso nelle classi seconde della stessa scuola e si prevede la sua adozione in tutta la scuola primaria nel prossimo triennio.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Progettualità eTwinning
- Scambi culturali in Europa

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Dettaglio plesso: E. DE AMICIS (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

Attività n° 1: PROGETTO E-TWINNING

Il progetto e-twinning , avviato l'anno scorso in una classe prima di scuola primaria di Lizzanello, è stato esteso per l'anno scolastico in corso nelle classi seconde della stessa scuola e si prevede la sua adozione in tutta la scuola primaria nel prossimo triennio.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Progettualità eTwinning
- Scambi culturali in Europa

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Nuove competenze e nuovi linguaggi: per una comunità proiettata nel futuro!

Attività n° 2: progetto ENGLISH

Il progetto "Cambridge English", a partire dall'anno scolastico 2026/2027, vedrà impegnati gli alunni di tutte le classi di scuola primaria, sarà svolto in orario curricolare con la presenza di un docente di madre lingua che lavorerà in compresenza con il docente di lingua inglese.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione della metodologia CLIL
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Certificazioni linguistiche

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Nuove competenze e nuovi linguaggi: per una comunità proiettata nel futuro!

Dettaglio plesso: C. DE GIORGI - LIZZANELLO (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Attività n° 1: progetto ENGLISH

Il progetto "Cambridge English", già in corso durante quest'anno scolastico, nelle attuali cinque classi prime di scuola secondaria di primo grado, a partire dall'anno scolastico 2026/2027, vedrà impegnati gli alunni di tutte le classi della scuola secondaria di primo grado. Il progetto rivolto a tutti gli alunni sarà svolto in orario curricolare con la presenza di un docente di madre lingua che lavorerà in compresenza con il docente di lingua inglese.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione della metodologia CLIL
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Certificazioni linguistiche

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Nuove competenze e nuovi linguaggi: per una comunità proiettata nel futuro!

Attività n° 2: PROGETTO DI POTENZIAMENTO DELLA LINGUA INGLESE

Il progetto è riservato agli alunni e alle alunne delle classi II e III della scuola secondaria di primo grado e consiste in un. percorso extracurriculare di 30 h annue, finalizzato all'acquisizione di competenze linguistiche e conseguente certificazione KET.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Nuove competenze e nuovi linguaggi: per una comunità proiettata nel futuro!

Attività n° 3: PROGETTO DI POTENZIAMENTO DELLA

LINGUA FRANCESE

Il progetto è riservato agli alunni e alle alunne delle classi II e III della scuola secondaria di primo grado e consiste in un. percorso extracurriculare di 30 h annue, finalizzato all'acquisizione di competenze linguistiche e conseguente certificazione DELF.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. LIZZANELLO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Azione n° 1: Avvio al coding

Il progetto è riservato ai bambini di cinque anni delle due scuole dell'infanzia , le attività di coding mirano a sviluppare il Pensiero Computazionale e quindi a sviluppare le abilità logiche necessarie a risolvere in modo creativo i problemi, infatti, sono in molti a pensare che esso rappresenti la quarta abilità di base, oltre a saper leggere, scrivere e far di conto ed e' per questo che deve essere insegnato fin dai primi anni di scuola. Il progetto ha lo scopo di avvicinare i bambini e le bambine già dalla scuola dell'infanzia al coding e alla robotica educativa senza l'utilizzo del computer, attraverso il gioco e il movimento.
Le attività proposte ai bambini, prevedono l'utilizzo di Bee-bot, un piccolo robot a forma di ape, programmabile in modo semplice e immediato. I bambini e le bambine impareranno a programmare i movimenti dell'ape per farla muovere in un percorso stabilito, utilizzando i tasti del Bee-bot. Prima di effettuare il percorso e far muovere l'ape il bambino deve scrivere tutto il codice per far arrivare l'ape al fiore usando le frecce direzionali che ha a disposizione. Poi procede ad applicarlo all'ape e quindi a farla muovere sul reticolo cartesiano. Prima di giocare con il piccolo robottino i bambini sperimenteranno il coding con il proprio corpo muovendosi su un grande tappeto scuro con il reticolo bianco (Reticolo cartesiano) divisi in squadre lungo percorsi recedentemente programmati .

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un

apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

1. Saper localizzare oggetti in uno spazio
2. Sapersi muovere e orientarsi nello spazio secondo indicazioni
3. Saper visualizzare e progettare percorsi nello spazio
4. Saper orientare oggetti nello spazio secondo indicazioni
5. Saper contare
6. Sapersi esprimere utilizzando nuove parole
7. Riconoscere la destra e la sinistra
8. Saper rappresentare un percorso

Azione n° 2: Esperimenti... amo

DESTINATARI: tutti i bambini della scuola dell'infanzia

L'apprendimento, in questa fascia di età, "avviene attraverso l'azione, l'esplorazione, il contatto con gli oggetti, la natura, l'arte, il territorio, in una dimensione ludica da intendersi come forma tipica di relazione e di conoscenza". Da tale convinzione segue la necessità che ai bambini si debbano offrire occasioni di esplorazione attiva di oggetti e fenomeni, permettendo loro di mettersi in gioco in prima persona, di fare con le loro mani e conoscere attraverso il proprio corpo. Scopo degli incontri è quello di far acquisire concetti scientifici e far sperimentare i momenti che caratterizzano il metodo sperimentale, vale a dire: le domande iniziali, la formulazione di ipotesi, la sperimentazione, la verifica delle ipotesi, la verbalizzazione di quanto emerso.

Gli esperimenti riguarderanno i 4 elementi naturali: aria, acqua , terra e fuoco.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Obiettivi di apprendimento:

· raggruppare e ordinare oggetti e materiali secondo criteri diversi;

· identificare alcune proprietà dell'elemento naturale;

· arricchire il proprio lessico e fare uso di connettori logici e temporali;

· riconoscere alcuni comportamenti ecologicamente corretti.

· osservare fenomeni ed oggetti, anche con il supporto di strumenti;

· formulare ipotesi;

· rappresentare graficamente l'esperienza vissuta;

. analizzare elementi per classificarli secondo determinate caratteristiche.

○ Azione n° 3: Nulla si distrugge tutto si trasforma in vita

DESTINATARI : alunni classi terze di scuola primaria

Spesso consideriamo i resti di cibo o di foglie secche come semplici "rifiuti" da buttare via, ma in realtà sono una risorsa preziosa che la natura sa rigenerare.

Attraverso un modello 3D di compostiera gli alunni potranno osservare quello che succede all'interno di essa.

Il percorso è inserito nelle attività della Community STEM della rete "Il Velkiero Parlan...te".

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

1) Promuovere la sostenibilità

2) Capire come il compostaggio riduce drasticamente la quantità di rifiuti inviati in discarica

3) Comprendere il ciclo della materia

4) Imparare che in natura nulla è un rifiutu , ma tutto si trasforma in risorsa.

○ Azione n° 4: Utilizzo della stampante 3D

Alunni interessati : classi terze scuola della scuola secondaria di primo grado

I ragazzi e le ragazze usano il software TINKERCAD di modellazione in 3c per la progettazione di vari manufatti da stampare con la stampante in 3 D.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un

apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

1) sviluppare la creaticità

2) sviluppare il pensiero analitico e spaziale

3) migliorare il problem solving

4) migliorare le capacità di pianificazione e progettazione

5) migliorare la capacità di ragionamento logico

6) abilità di lavorare in gruppo

○ Azione n° 5: Coding

Destinatari : alunni delle classi prime della scuola secondaria di primo grado

Uso del software Scratch per usare il coding in modo creativo creando storie, giochi e quiz.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

1) sviluppo del pensiero computazionale

2) sviluppo della creatività

3) problem solving

4) sviluppare il pensiero logico

5) collaborare con gli altri

Dettaglio plesso: VIA MONTENEGRO - FRAZ.MERINE

SCUOLA DELL'INFANZIA

Azione n° 1: Avvio al coding

Il progetto è riservato ai bambini di cinque anni delle due scuole dell'infanzia , le attività di coding mirano a sviluppare il Pensiero Computazionale e quindi a sviluppare le abilità logiche necessarie a risolvere in modo creativo i problemi, infatti, sono in molti a pensare che esso rappresenti la quarta abilità di base, oltre a saper leggere, scrivere e far di conto ed e' per questo che deve essere insegnato fin dai primi anni di scuola. Il progetto ha lo scopo di avvicinare i bambini e le bambine già dalla scuola dell'infanzia al coding e alla robotica educativa senza l'utilizzo del computer, attraverso il gioco e il movimento.
Le attività proposte ai bambini, prevedono l'utilizzo di Bee-bot, un piccolo robot a forma di ape, programmabile in modo semplice e immediato. I bambini e le bambine impareranno a programmare i movimenti dell'ape per farla muovere in un percorso stabilito, utilizzando i tasti del Bee-bot. Prima di effettuare il percorso e far muovere l'ape il bambino deve scrivere tutto il codice per far arrivare l'ape al fiore usando le frecce direzionali che ha a disposizione. Poi procede ad applicarlo all'ape e quindi a farla muovere sul reticolo cartesiano. Prima di giocare con il piccolo robottino i bambini sperimenteranno il coding con il proprio corpo muovendosi su un grande tappeto scuro con il reticolo bianco (Reticolo cartesiano) divisi in squadre lungo percorsi recedentemente programmati
.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni

- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

OBIETIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO:

1. Saper localizzare oggetti in uno spazio
2. Sapersi muovere e orientarsi nello spazio secondo indicazioni
3. Saper visualizzare e progettare percorsi nello spazio
4. Saper orientare oggetti nello spazio secondo indicazioni.
5. Saper contare;
6. Sapersi esprimere utilizzando nuove parole
7. Riconoscere la destra e la sinistra
8. Saper rappresentare un percorso

○ Azione n° 2: Esperimenti..amo

DESTINATARI: bambine e bambini della scuola dell'infanzia

L'apprendimento, in questa fascia di età, "avviene attraverso l'azione, l'esplorazione, il contatto con gli oggetti, la natura, l'arte, il territorio, in una dimensione ludica da intendersi come forma tipica di relazione e di conoscenza". Da tale convinzione segue la necessità che ai bambini si debbano offrire occasioni di esplorazione attiva di oggetti e fenomeni, permettendo loro di mettersi in gioco in prima persona, di fare con le loro mani e conoscere attraverso il proprio corpo. Scopo degli incontri è quello di far acquisire concetti scientifici e far sperimentare i momenti che caratterizzano il metodo sperimentale, vale a dire: le domande iniziali, la formulazione di ipotesi, la sperimentazione, la verifica delle ipotesi, la verbalizzazione di quanto emerso.

Gli esperimenti riguarderanno i 4 elementi naturali: aria, acqua , terra e fuoco.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle

competenze STEM

Obiettivi di apprendimento:

· raggruppare e ordinare oggetti e materiali secondo criteri diversi;

· identificare alcune proprietà dell'elemento naturale;

· arricchire il proprio lessico e fare uso di connettori logici e temporali;

· riconoscere alcuni comportamenti ecologicamente corretti.

· osservare fenomeni ed oggetti, anche con il supporto di strumenti;

· formulare ipotesi;

· rappresentare graficamente l'esperienza vissuta;

. analizzare elementi per classificarli secondo determinate caratteristiche.

Dettaglio plesso: VIA BELLINI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Azione n° 1: Avvio al coding

Il progetto è riservato ai bambini di cinque anni delle due scuole dell'infanzia , le attività di coding mirano a sviluppare il Pensiero Computazionale e quindi a sviluppare le abilità logiche necessarie a risolvere in modo creativo i problemi, infatti, sono in molti a pensare che esso rappresenti la quarta abilità di base, oltre a saper leggere, scrivere e far di conto ed e' per questo che deve essere insegnato fin dai primi anni di scuola. Il progetto ha lo scopo di avvicinare i bambini e le bambine già dalla scuola dell'infanzia al coding e alla robotica educativa senza l'utilizzo del computer, attraverso il gioco e il movimento. Le attività proposte ai bambini, prevedono l'utilizzo di Bee-bot, un piccolo robot a forma di ape, programmabile in modo semplice e immediato. I bambini e le bambine impareranno a programmare i movimenti dell'ape per farla muovere in un percorso stabilito, utilizzando i tasti del Bee-bot. Prima di effettuare il percorso e far muovere l'ape il bambino deve scrivere tutto il codice per far arrivare l'ape al fiore usando le frecce direzionali che ha a disposizione. Poi procede ad applicarlo all'ape e quindi a farla muovere sul reticolo cartesiano. Prima di giocare con il piccolo robottino i bambini sperimenteranno il coding con il proprio corpo muovendosi su un grande tappeto scuro con il reticolo bianco (Reticolo cartesiano) divisi in squadre lungo percorsi recedentemente programmati .

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento

delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni

- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

1. Saper localizzare oggetti in uno spazio
2. Sapersi muovere e orientarsi nello spazio secondo indicazioni
3. Saper visualizzare e progettare percorsi nello spazio
4. Saper orientare oggetti nello spazio secondo indicazioni
5. Saper contare
6. Sapersi esprimere utilizzando nuove parole
7. Riconoscere la destra e la sinistra
8. Saper rappresentare un percorso

○ Azione n° 2: Esperimenti... amo

DESTINATARI: tutti i bambini della scuola dell'infanzia

L'apprendimento, in questa fascia di età, "avviene attraverso l'azione, l'esplorazione, il contatto con gli oggetti, la natura, l'arte, il territorio, in una dimensione ludica da intendersi come forma tipica di relazione e di conoscenza". Da tale convinzione segue la necessità che ai bambini si debbano offrire occasioni di esplorazione attiva di oggetti e

fenomeni, permettendo loro di mettersi in gioco in prima persona, di fare con le loro mani e conoscere attraverso il proprio corpo. Scopo degli incontri è quello di far acquisire concetti scientifici e far sperimentare i momenti che caratterizzano il metodo sperimentale, vale a dire: le domande iniziali, la formulazione di ipotesi, la sperimentazione, la verifica delle ipotesi, la verbalizzazione di quanto emerso.

Gli esperimenti riguarderanno i 4 elementi naturali: aria, acqua , terra e fuoco.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Obiettivi di apprendimento:

· raggruppare e ordinare oggetti e materiali secondo criteri diversi;

· identificare alcune proprietà dell'elemento naturale;

· arricchire il proprio lessico e fare uso di connettori logici e temporali;

· riconoscere alcuni comportamenti ecologicamente corretti.

· osservare fenomeni ed oggetti, anche con il supporto di strumenti;

· formulare ipotesi;

· rappresentare graficamente l'esperienza vissuta;

. analizzare elementi per classificarli secondo determinate caratteristiche.

Dettaglio plesso: E. DE AMICIS

SCUOLA PRIMARIA

○ Azione n° 1: Nulla si distrugge tutto si trasforma in vita

DESTINATARI : alunni classi terze di scuola primaria

Spesso consideriamo i resti di cibo o di foglie secche come semplici "rifiuti" da buttare via, ma in realtà sono una risorsa preziosa che la natura sa rigenerare.

Attraverso un modello 3D di compostiera gli alunni potranno osservare quello che succede all'interno di essa.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

1) Promuovere la sostenibilità

2) Capire come il compostaggio riduce drasticamente la quantità di rifiuti inviati in discarica

3) Comprendere il ciclo della materia

4) Imparare che in natura nulla è un rifiutu , ma tutto si trasforma in risorsa.

Moduli di orientamento formativo

I.C. LIZZANELLO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Esplorare il sè e l'ambiente

- Open Day 2 ore

- Incontri con i Maestri del Lavoro 2 ore mesi di gennaio e marzo

- 12 ore di avvio allo studio della lingua spagnola con gli stagisti del terzo anno del liceo linguistico " Virgilio-Redi" di Lecce per gennaio -marzo

Italiano 6 ore

Scienze e Matematica 5 ore

Inglese 3 ore

Tecnologia 2 ore

Musica 2 ore

Arte e immagine 2 ore

Ed. Motoria 2 ore

Religione 1 ora

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	30	12	42

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO

Scuola Secondaria I grado

Modulo n° 2: Conoscenza del sè

OPEN DAY 2 ore gennaio

INCONTRO CON I MAESTRI DEL LAVORO 2 ore gennaio-marzo

INCONTRI CON ESPERTI DELLA LILT la prevenzione è vita 2 ore febbraio

USCITA DIDATTICA sul territorio 3 ore febbraio

14 ore di avvio allo studio della lingua tedesca con le stagiste del Liceo linguistico " Virgilio-Redi" di Lecce

30 ore laboratorio per certificazione Delf A1

Italiano 6 ore

scienze e matematica 2 ore

Inglese 2 ore

Francese 2 ore

tecnologia 2 ore

Ed. musicale 2 ore

Arte e immagine 2 ore

Ed. motoria 2 ore

Religione 2 ore

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	30	44	74

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: MI ORIENTO

INCONTRI FORMATIVI E INFORMATIVI con i docenti delle scuole secondarie di secondo grado per alunni e genitori in orario pomeridiano obbligatori uno al mese da novembre a dicembre per un totale di 8 ore.

OPEN DAY 2 ore nel mese di gennaio

INCONTRI CON I MAESTRI DEL LAVORO con laboratori sulle professioni del presente e del futuro per un totale di 2 ore nei mesi di gennaio e marzo

VISITA GUIDATA all'aeroporto militare di Galatina 3 ore

INCONTRI CON ESPERTI DELLA LILT : la prevenzione è vita 2 ore nel mese di febbraio

Italiano 4 ore

scienze e matematica 2 ore

Inglese 1 ora

Francese 1 ora

tecnologia 1ora

Ed. musicale 1 ora

Arte e immagine 1 ora

Ed. motoria 1 ora

Religione 1 ora

12 ore laboratorio per avvio alla lingua latina gennaio-febbraio

30 ore laboratorio di lingua francese opzionale per la certificazione Delf A1, A2 gennaio-maggio

30 ore laboratorio di lingua inglese opzionale per la certificazione Ket

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	30	72	102

Dettaglio plesso: C. DE GIORGI - LIZZANELLO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Modulo n° 1: ESPLORARE IL SE' E L'AMBIENTE

Open Day 2 ore

- Incontri con i Maestri del Lavoro 2 ore mesi di gennaio e marzo

- 12 ore di avvio allo studio della lingua spagnola con gli stagisti del terzo anno del liceo linguistico " Virgilio-Redi" di Lecce per gennaio -marzo

Italiano 6 ore

Scienze e Matematica 5 ore

Inglese 3 ore

Tecnologia 2 ore

Musica 2 ore

Arte e immagine 2 ore

Ed. Motoria 2 ore

Religione 1 ora

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	30	12	42

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO

Modulo n° 2: CONOSCENZA DEL SE'

OPEN DAY 2 ore gennaio

INCONTRO CON I MAESTRI DEL LAVORO 2 ore gennaio-marzo

INCONTRI CON ESPERTI DELLA LILT la prevenzione è vita 2 ore febbraio

USCITA DIDATTICA sul territorio 3 ore febbraio

14 ore di avvio allo studio della lingua tedesca con le stagiste del Liceo linguistico " Virgilio-Redi" di Lecce

30 ore laboratorio per certificazione Delf A1

Italiano 6 ore

scienze e matematica 2 ore

Inglese 2 ore

Francese 2 ore

tecnologia 2 ore

Ed. musicale 2 ore

Arte e immagine 2 ore

Ed. motoria 2 ore

Religione 2 ore

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	30	44	74

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO

Modulo n° 3: MI ORIENTO

INCONTRI FORMATIVI E INFORMATIVI con i docenti delle scuole secondarie di secondo grado per alunni e genitori in orario pomeridiano obbligatori uno al mese da novembre a dicembre per un totale di 8 ore.

OPEN DAY 2 ore nel mese di gennaio

INCONTRI CON I MAESTRI DEL LAVORO con laboratori sulle professioni del presente e del futuro per un totale di 2 ore nei mesi di gennaio e marzo

VISITA GUIDATA all'aeroporto militare di Galatina 3 ore

INCONTRI CON ESPERTI DELLA LILT : la prevenzione è vita 2 ore nel mese di febbraio

Italiano 4 ore

scienze e matematica 2 ore

Inglese 1 ora

Francese 1 ora

tecnologia 1ora

Ed. musicale 1 ora

Arte e immagine 1 ora

Ed. motoria 1 ora

Religione 1 ora

12 ore laboratorio per avvio alla lingua latina gennaio-febbraio

30 ore laboratorio di lingua francese opzionale per la certificazione Delf A1, A2 gennaio-maggio

30 ore laboratorio di lingua inglese opzionale per la certificazione Ket

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	30	72	102

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

Giochi delle Scienze Sperimentali

Le classi terze di scuola secondaria di primo grado partecipano annualmente ai Giochi delle Scienze sperimentali organizzate da ANISN (Associazione Nazionale Insegnanti di Scienze Naturali), che prevedono lo svolgimento di una prima fase d'Istituto, seguita da una fase regionale, che si svolge presso l'Università "Aldo Moro" di Bari e da una fase nazionale. Solitamente due o tre alunni superano la fase d'istituto classificandosi ai primi posti nella fase regionale, per due anni consecutivi due alunni hanno partecipato alla finale nazionale. La competizione utilizza il framework OCSE PISA per la costruzione degli item, mirando così a sviluppare negli alunni il raggiungimento di competenze in ambito scientifico, anche al fine di individuare la presenza di alunni/e eccellenti in questo campo e di meglio orientarne le scelte future.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati INVALSI

Traguardo

Nel triennio 25/26 -27/28 ridurre del 10% gli alunni collocati nei livelli 1, 2 in ita. e ing. che hanno svolto le prove invalsi in quinta nell'a.s.24/25. Aumentare del 10% il

numero di alunni che hanno raggiunto i traguardi (livelli3+4+5) in Italiano e in Matematica e livello A2 in inglese .

Risultati attesi

Ridurre la percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto medio-basse.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	aula immersiva

Giochi del Mediterraneo

Ogni anno l'Istituto partecipa ai Giochi matematici del Mediterraneo, organizzati da AIPM - Accademia Italiana per la Promozione della Matematica. Alla competizione prendono parte alunni provenienti dalla terza primaria alla terza secondaria di primo grado. Dopo la fase d'Istituto vi è la finale d'area, a cui partecipano sempre molti alunni e abitualmente uno o più alunni riescono a qualificarsi ai primi posti accedendo alla finale nazionale di Palermo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati a distanza

Priorità

Mantenere la confrontabilità degli esiti tra scuola primaria e secondaria di primo grado

Traguardo

Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli alunni non presenta difficolta' nello studio. La maggior parte delle classi della primaria e della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI lievemente superiori a quelli medi regionali.

Risultati attesi

Ridurre la percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto medio-basse.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
	laboratorio STEM
Aule	aula immersiva

Percorsi di lingua spagnola e tedesca

Annualmente l'Istituto organizza dei percorsi di spagnolo e di tedesco, rispettivamente per le classi prime e seconde di scuola secondaria di primo grado, organizzati in convenzione con i Licei linguistici del territorio, che utilizzano i percorsi in PCTO.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati INVALSI

Traguardo

Nel triennio 25/26 -27/28 ridurre del 10% gli alunni collocati nei livelli 1, 2 in ita. e ing. che hanno svolto le prove invalsi in quinta nell'a.s.24/25. Aumentare del 10% il numero di alunni che hanno raggiunto i traguardi (livelli3+4+5) in Italiano e in Matematica e livello A2 in inglese .

Risultati attesi

Ridurre la percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto medio-basse

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	tutor interno e gruppi di alunni in PC TO con i loro tutor

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Approfondimento

Dal momento che dal corrente anno scolastico 2025/26 e per il prossimo triennio l'Istituto si aprirà in sede di iscrizioni all'opzione da parte delle famiglie della lingua spagnola accanto alla lingua francese, come seconda lingua comunitaria. Da tali opzioni scaturirà l'eventuale riprogrammazione dei corsi in collaborazione con i Licei linguistici del territorio, in quanto, per gli alunni che dovesseo optare per lo spagnolo in orario curriculare sarà mantenuta la possibilità di un corso pomeridiano di francese, mentre per chi eventualmente opti per il francese curriculare, si proporrà un percorso opzionale extracurriculare di spagnolo.

Percorso extracurricolare per l'avvio alla scoperta del mondo classico.

Annualmente viene organizzato un percorso di avviamento alla conoscenza del latino e del greco per gli alunni e le alunne delle classi terze della scuola secondaria di primo grado, con un approccio di tipo ludico e laboratoriale, allo scopo di orientare alcuni alunni all'indirizzo di studi classico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati INVALSI

Traguardo

Nel triennio 25/26 -27/28 ridurre del 10% gli alunni collocati nei livelli 1, 2 in ita. e ing. che hanno svolto le prove invalsi in quinta nell'a.s.24/25. Aumentare del 10% il numero di alunni che hanno raggiunto i traguardi (livelli3+4+5) in Italiano e in Matematica e livello A2 in inglese .

Risultati attesi

Individuare eventuali propensioni verso gli studi classici

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Giochi sportivi studenteschi

Sia le classi quarte e quinte di scuola primaria sia quelle di secondaria partecipano ai Giochi sportivi studenteschi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati a distanza

Priorità

Mantenere la confrontabilità degli esiti tra scuola primaria e secondaria di primo grado

Traguardo

Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli alunni non presenta difficolta' nello studio. La maggior parte delle classi della primaria e della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI lievemente superiori a quelli medi regionali.

Risultati attesi

Individuare alunni particolarmente dotati nell'educazione motoria e sviluppare il fair play.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra

Potenziamento della lingua francese

Il progetto riservato alle classi II e III della scuola secondaria di primo grado , per il conseguimento della certificazione DELF SCOLAIRE livello A1 e A2.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati INVALSI

Traguardo

Nel triennio 25/26 -27/28 ridurre del 10% gli alunni collocati nei livelli 1, 2 in ita. e ing. che hanno svolto le prove invalsi in quinta nell'a.s.24/25. Aumentare del 10% il numero di alunni che hanno raggiunto i traguardi (livelli3+4+5) in Italiano e in Matematica e livello A2 in inglese .

Risultati attesi

Ridurre la percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto medio-basse.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	aula immersiva
	Aula generica

Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici ACCESSO	· Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan) **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**
Titolo attività: Digital board SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	· Ambienti per la didattica digitale integrata **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**
Titolo attività: Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	· Ambienti per la didattica digitale integrata **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Approfondimento

Piano per l'integrazione dell'Intelligenza Artificiale

L'Istituto, seguendo le Linee guida nazionali (D.M. n. 166 del 9 agosto 2025) per l'introduzione dell'intelligenza artificiale (IA) nelle scuole italiane, ha stilato il seguente piano per l'integrazione dell'IA nella didattica, nell'organizzazione e nell'amministrazione scolastica. Il Piano d'Istituto per l'introduzione dell'IA si pone come strumento strategico e orientativo per valutare sia le possibilità di integrazione dell'IA nei processi didattici e organizzativi ma anche e soprattutto per stabilire i criteri guida per l'applicazione dell'IA nei vari ambiti della vita scolastica. I principi fondamentali dell'integrazione dell'IA nell'ambito educativo sono la centralità dell'essere umano, l'etica, la trasparenza, l'equità e l'inclusione. L'IA, infatti, dovrà sempre essere concepita come strumento di supporto e non come sostituto del docente o del suo pensiero critico. Inoltre, particolare attenzione dovrà essere prestata alla tutela dei dati personali, in conformità con il GDPR (regolamento dell'Unione Europea sulla protezione dei dati personali) e le indicazioni del Garante della Privacy. Per quanto riguarda la progettazione delle attività, il primo passo sarà individuare le aree di potenziale applicazione dell'IA, valutando la maturità digitale dell'Istituto e gli ambiti organizzativi prioritari. Il primo passo dunque sarà identificare il bisogno e stabilire l'obiettivo in base al contesto educativo. L'introduzione viene prevista con un approccio graduale e un progressivo miglioramento delle pratiche. Non bisogna sottovalutare che l'introduzione dell'IA necessita un aggiornamento costante del personale. La formazione serve a promuovere l'AI Literacy, cioè l'insieme delle competenze, conoscenze e consapevolezze necessarie per comprendere, utilizzare e riflettere criticamente sull'IA in modo informato e responsabile. In particolare, è necessario essere a conoscenza dei rischi riguardanti la tutela dei dati personali, eseguire rigorosamente le indicazioni del Garante Privacy e dell'AI Act, ad esempio l'utilizzo di piattaforme conformi alla normativa e la trasparenza sull'uso degli strumenti.

Ambiti di applicazione dell'IA

Didattica e inclusione degli studenti - L'IA può affiancare la didattica attraverso l'uso di strumenti che consentono la produzione assistita di testi o immagini, oppure per il supporto allo studio con la semplificazione di testi complessi, l'organizzazione di presentazioni e schemi; l'IA può fornire supporti per alunni con bisogni educativi speciali quali semplificazione del testo, traduzione, ampliamento del lessico, creazione di materiali multimediali.

Organizzazione scolastica - Possibili ambiti di utilizzo nell'ambito organizzativo sono il supporto nella redazione e monitoraggio di documenti, comunicazioni e l'ottimizzazione degli orari e dei processi organizzativi.

Supporto ai docenti - Al docente gli strumenti IA possono fornire supporto nella progettazione di pratiche didattiche innovative, ad esempio con l'uso di strumenti interattivi. Può inoltre supportare il docente nella progettazione di prove e rubriche di valutazione, nella gestione delle attività didattiche, anche nell'ottica di favorire l'inclusione scolastica attraverso strumenti adattivi.

1) L'IA nella Scuola primaria

I bambini potranno familiarizzare con il concetto di IA come strumento digitale in maniera giocosa per porne le basi di un utilizzo consapevole. L'obiettivo sarà:

-far conoscere agli alunni l'esistenza di sistemi di Intelligenza Artificiale nella vita quotidiana (es. assistenti vocali, suggerimenti online, filtri fotografici) e nella didattica, sperimentando semplici attività guidate con strumenti di IA a supporto di lettura, scrittura, matematica e attività creative (storie, immagini).

-far comprendere in modo semplificato che l'IA è una macchina che "impara" dai dati immessi dall'utente e che le sue risposte dipendono dalle istruzioni e dalle informazioni che le sono state fornite.

- saper distinguere tra interazione umana e interazione con un sistema di IA.

2) L'IA nella Scuola secondaria di I grado

L'obiettivo principale è educare all'uso consapevole, efficace e critico dell'IA come strumento di potenziamento dell'apprendimento. L'alunno dovrà:

- saper riconoscere l'esistenza e la funzione di base di sistemi di IA in contesti diversi (ricerca, assistenti virtuali, app didattiche).

- Riconoscere, in modo semplificato, che l'IA si basa su algoritmi, che "impara" dai dati (training), che non pensa, ma che è una macchina che segue istruzioni logiche.

- essere in grado di formulare domande (prompt) chiare, specifiche e contestualizzate all'IA per ottenere risultati pertinenti.

- saper analizzare la risposta fornita dall'IA per identificare se ha compreso correttamente la richiesta e se la risposta è adeguata al contesto. È dunque di cruciale importanza che l'alunno sviluppi un approccio scettico e critico verso i contenuti generati dall'IA e che attivi procedure di verifica incrociata delle informazioni con fonti autorevoli.

- essere vigile sull'uso dell'IA per la generazione di deepfake, cioè video e immagini false ma

estremamente realistiche che possono contribuire alla pericolosa diffusione di fake news e alle dinamiche di cyberbullismo.

- comprendere l'importanza della protezione dei propri dati personali e la necessità di rispettare le norme sulla privacy e diritto d'autore in relazione ai contenuti generati dall'IA. Imparare a citare sempre la fonte o a dichiarare l'uso dello strumento tecnologico.

- migliorare le capacità di studio autonomo, utilizzando l'IA per riorganizzare, sintetizzare o espandere appunti, testi e materiali di studio.

L'Istituto, dunque, promuoverà l'uso dell'intelligenza artificiale come risorsa didattica a supporto, e non in sostituzione, della professionalità del docente, garantendo tutela dei dati personali, integrità etica e inclusione. L'innovazione tecnologica sarà orientata agli obiettivi del PTOF e ai principi dell'educazione civica digitale, coinvolgendo personale, studenti e famiglie in un percorso condiviso e responsabile. L'istituzione di un gruppo di lavoro per l'IA, composto dalla Dirigente scolastica, dalla DSGA, da docenti esperti e dal DPO, aiuterà a definire le piattaforme e gli strumenti di IA adeguati e senza rischio e a programmare le attività formative su IA, cittadinanza digitale e normative vigenti su privacy e sicurezza.

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. LIZZANELLO - LEIC82800A

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione - 2012: "L'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità". L'osservazione costante nel tempo in situazioni strutturate e non rappresenta sicuramente l'attività più importante per gli insegnanti della scuola dell'infanzia. I momenti di gioco simbolico, di turnazione e di ruoli sono contenitori di fondamentale importanza in cui gli insegnanti possono cogliere quello che è il "mondo interiore" di ciascun bambino. Non mancano momenti di verifica realizzate attraverso attività didattiche che solitamente si snodano intorno ad un personaggio guida capace di rendere il percorso didattico più accattivante e motivante; le schede didattiche e operative presentate ai bambini a conclusione di un percorso se da un lato servono a misurare quanto lo stesso itinerario didattico sia stato significativo per il bambino dall'altro consentono agli insegnanti di valutare lo sviluppo delle varie aree in relazione a quella che è l'età cronologica del bambino. La valutazione che gli insegnanti faranno di ogni alunno esula da schemi rigidi e preconfezionati a vantaggio di una osservazione meticolosa capace di cogliere aspetti caratteristici di ogni piccolo bambino. 1) Tempi e modi per l'osservazione Nel primo periodo dell'anno scolastico, settembre – ottobre, viene eseguita una prima osservazione di tutti i bambini da parte dei docenti, con particolare attenzione ai nuovi iscritti. Durante l'inserimento nella sezione di appartenenza, i bambini vengono accolti e accompagnati attraverso le prime esperienze di conoscenza dell'ambiente e dei materiali. L'osservazione comprende 5 descrittori: - distacco dalla famiglia - comunicazione verbale e non - autonomia - identità - socializzazione ed ha lo scopo di raccogliere informazioni per programmare le attività educativo- didattiche, essa parte dalla

rilevazione dei bisogni di ogni bambino e comprende momenti di valutazione dei livelli di padronanza delle competenze. Per i bambini di 3 e 4 anni , la prima valutazione avviene al termine di un periodo di osservazione di circa tre mesi (fine mese di gennaio) e l'altra alla fine dell'anno scolastico (fine mese di giugno); Per i bambini di 5 anni , al termine del percorso della scuola dell'infanzia, viene compilato un documento di certificazione delle competenze (Scheda di valutazione delle competenze " Puer 5") che verrà consegnato alle docenti della scuola primaria. La scheda di valutazione ha 3 livelli di competenza : Raggiunto, Non raggiunto, Parzialmente raggiunto. 2) Cosa osserviamo/valutiamo? Elaborati grafico-pittorici (disegni liberi, percorsi grafici, schede strutturate) Comunicazione (formulazione di domande, esposizioni orali: risposta a domande precise, narrazione di fiabe o eventi, interventi spontanei, capacità di inserirsi in un semplice dialogo....) Esercitazioni pratiche (composizioni con materiale strutturato e non, organizzazione autonoma di materiali, elaborati realizzati con tecniche e/o materiali vari, abilità in attività quali: incollare, strappare, tagliare, colorare, infilare, capacità di eseguire percorsi motori più o meno complessi...) Capacità relazionali e sociali (capacità di relazionarsi ed interagire positivamente con il gruppo di pari e con gli adulti, conoscenza e rispetto delle regole scolastiche, capacità di instaurare rapporti di collaborazione cooperazione, capacità di gestire le emozioni e tollerare le frustrazioni...). La valutazione degli alunni diversamente abili dovrà riferirsi al percorso individuale dell'alunno e dovrà essere finalizzata a mettere in evidenza i progressi dell'alunno, essa potrà essere in linea con quella della sezione, ma con criteri personalizzati o differenziati.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

CRITERI DI VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA I criteri adottati per la valutazione dell'Educazione Civica nella SCUOLA DELL'INFANZIA sono quelli già utilizzati per la rilevazione delle competenze perseguite attraverso i campi di esperienza. Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini verranno guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni. SCUOLA PRIMARIA La valutazione del percorso di di Ed. Civica sarà espresso con un voto proposto nel giudizio del I e del II quadrimestre dal coordinatore e attribuito dal team pedagogico. SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO La valutazione del percorso di di Ed. Civica sarà espresso con un voto espresso in decimi nel I e nel II quadrimestre dal coordinatore e attribuito dal consiglio.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE CAPACITA' RELAZIONALI Nella valutazione delle capacità relazionali il team docente terrà conto dei seguenti indicatori: 1. Definizione della propria identità 2. Avvio all'autonomia 3. Capacità di relazionarsi con coetanei e adulti 4. Rispetto delle prime regole sociali DESCRITTORI di una positiva VITA RELAZIONALE (campo di esperienza "Il sé e l'altro): • Gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi e sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini. • Ha sviluppato il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato • Conosce la storia personale e famigliare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre. • Conosce e rispetta le regole del vivere insieme • Si orienta nel passato, presente e futuro. • Si muove con sicurezza e autonomia negli spazi famigliari • Riconosce i segni più importanti della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

I criteri di valutazioni comuni alle due scuole (scuola primaria e scuola secondaria di primo grado) sono. - CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO - CRITERI DI VALUTAZIONE DELL' I.R.C. E DELL' ATTIVITA' ALTERNATIVA - Scheda informativa bimestrale

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO La valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni viene espressa, per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico che faccia riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e, per quanto attiene alla scuola secondaria di primo grado, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità approvato dall'istituzione scolastica.I docenti della scuola primaria e della Scuola secondaria pertanto, adotteranno i seguenti giudizi sintetici, corrispondenti alla valutazione in decimi che saranno inseriti all'interno dei giudizi analitici riportati nelle schede di valutazione

quadrimestrale: 10 ottimo 9 distinto 8 buono 7 discreto 6 sufficiente 5 non sufficiente DESCRITTORI RELATIVI AL COMPORTAMENTO: OTTIMO: 1. Rispetta pienamente e in modo consapevole e propositivo le regole convenute e il Regolamento di Istituto. 2. Riconosce e condanna i comportamenti di bullismo e cyberbullismo e usa i mezzi tecnologici nel rispetto di sé e dell'altro. 3. Interagisce in modo rispettoso e responsabile e lavora in maniera costruttiva e spontanea collaborando volentieri con gli altri per raggiungere l'obiettivo prefissato 4. Durante le lezioni, in presenza e a distanza, manifesta cura, rispetto di sé e degli altri ed un atteggiamento pienamente adeguato al contesto scolastico 5. Partecipa in modo assiduo e proficuo, mostrando impegno continuo tenace e responsabile. 6. Sa risolvere in modo autonomo situazioni problematiche, riconoscendo gli eventuali errori commessi 7. Non ha ricevuto note e sanzioni disciplinari (Scuola Sec. di 1° grado) DISTINTO: 1. Rispetta in modo consapevole le regole convenute e il Regolamento di Istituto. 2. Riconosce e disprezza i comportamenti di bullismo e cyberbullismo e usa i mezzi tecnologici nel rispetto di sé e dell'altro. 3. Interagisce rispettando gli altri, lavora in maniera costruttiva e proficua per raggiungere un obiettivo 4. Durante le lezioni, in presenza e a distanza, ha cura, rispetto di sé e degli altri e un atteggiamento adeguato al contesto scolastico 5. Partecipa in modo assiduo e mostra impegno tenace 6. Sa correggere gli eventuali errori e risolvere le situazioni problematiche. 7. Non ha ricevuto note e sanzioni disciplinari(Scuola Sec. di 1° grado) BUONO: 1. Rispetta la maggior parte delle regole convenute e il Regolamento di Istituto 2. Riconosce i comportamenti di bullismo e cyberbullismo e usa i mezzi tecnologici nel rispetto di sé e dell'altro. 3. Interagisce in modo rispettoso e collabora adeguatamente con gli altri. 4. Durante le lezioni, in presenza e a distanza, ha sufficiente cura di sé e degli altri e ha un atteggiamento quasi sempre adeguato al contesto scolastico 5. Partecipa regolarmente e denota impegno continuo 6. Guidato sa riconoscere gli errori e risolvere situazioni problematiche. 7. Non ha ricevuto note e sanzioni disciplinari(Scuola Sec. di 1° grado) DISCRETO: 1. Rispetta parzialmente le regole convenute e il Regolamento d'Istituto 2. Conosce ed evita comportamenti di bullismo e cyberbullismo e usa i mezzi tecnologici nel rispetto di sé e dell'altro. 3. Interagisce in modo adeguato e collabora con gli altri. 4. Durante le lezioni, in presenza e a distanza, è stimolato alla cura di sé e degli altri e ad assumere un atteggiamento coerente col contesto scolastico 5. Partecipa in modo quasi sempre adeguato e con impegno regolare 6. Stimolato riconosce gli errori e risolve semplici situazioni problematiche 7. Ha ricevuto non più di una nota e nessuna sanzione disciplinare.(Scuola Sec. di 1° grado) SUFICIENTE: 1. Se sollecitato manifesta rispetto verso le regole convenute e verso il Regolamento di istituto 2. Conosce i comportamenti di bullismo e cyberbullismo ma non sempre usa i mezzi tecnologici nel rispetto di sé e dell'altro. 3. Interagisce ma non sempre ha rispetto dell'altro e lavora in maniera costruttiva e collaborativa solo se sollecitato. 4. Durante le lezioni, in presenza e a distanza, ha limitata cura di sé e degli altri ed è sollecitato ad un atteggiamento adeguato al contesto scolastico 5. Partecipa se sollecitato e denota impegno discontinuo 6. Riconosce gli errori solo se stimolato e guidato risolve semplici situazioni problematiche. 7. Ha ricevuto più di una nota e lievi sanzioni

disciplinari.(Scuola Sec. di 1° grado) NON SUFFICIENTE: 1. Nonostante gli interventi educativi manifesta un comportamento poco rispettoso del Regolamento di Istituto, con continue e reiterate mancanze e violazioni delle regole convenute 2. Trasgredisce ripetutamente le norme legate all'uso responsabile e rispettoso degli strumenti tecnologici 3. Necessita di sollecitazioni nell'interazione con gli altri e nella collaborazione. 4. Durante le lezioni, in presenza e a distanza, dimostra cura di sé e degli altri solo se sollecitato e assume spesso un atteggiamento poco adeguato al contesto scolastico 5. Sebbene sollecitato non partecipa e denota impegno limitato, superficiale e/o settoriale 6. Non riconosce gli errori e ha difficoltà a risolvere semplici situazioni problematiche sebbene guidato. 7. Ha ricevuto più di una nota e varie sanzioni disciplinari.(Scuola Sec. di 1° grado) Il Collegio dei Docenti ha deliberato i seguenti criteri di valutazione del comportamento, riconducibili alle Competenze di cittadinanza: • Rispetto delle regole contenute nel Regolamento di istituto e nel Patto di Corresponsabilità • Rispetto delle idee degli altri • Cura di sé, degli altri e dell'ambiente scolastico • Partecipazione • Responsabilità

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

CRITERI DI AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA NELLA SCUOLA PRIMARIA Gli alunni vengono ammessi alla classe successiva della scuola primaria anche in presenza di livelli di apprendimento in via di prima acquisizione. A seguito della valutazione periodica e finale, in presenza di livelli di apprendimento in via di prima acquisizione, la scuola avviserà tempestivamente le famiglie e autonomamente organizzerà specifiche misure e azioni per aiutare gli alunni a migliorare i loro livelli di apprendimento. CRITERI DI NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA NELLA SCUOLA PRIMARIA La non ammissione di un alunno alla classe successiva potrà avvenire solo in casi eccezionali con decisione presa all'unanimità dai docenti del team didattico. La decisione di non ammissione sarà assunta all'unanimità in sede di scrutinio finale: a) quando l'alunno ha superato il limite delle assenze previsto dalla legge (un quarto di assenze rispetto al monte ore annuale obbligatorio delle discipline), ferme restando le deroghe deliberate dal collegio dei docenti; in tale caso il consiglio di interclasse non procede alla valutazione degli apprendimenti, disponendo la non ammissione alla classe successiva. b) la non ammissione alla classe successiva è deliberata dai docenti di classe, in modo automatico, dalla media matematica inferiore a 6/decimi AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO. Gli alunni della scuola secondaria di 1° grado sono ammessi alla classe successiva anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti. Pertanto, l'alunno/a potrà essere ammesso/a alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale verrà attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, da riportare sul documento di valutazione. A seguito della valutazione

periodica e finale, la scuola provvederà a segnalare, tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni, eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. CRITERI DI NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO La non ammissione alla classe successiva è deliberata dai docenti di classe, in modo automatico, dalla media matematica inferiore a 6/decimi. La non ammissione, inoltre, è deliberata dai docenti di classe: a) quando l'alunno/a ha superato il limite delle assenze previsto dalla legge (un quarto di assenze rispetto al monte ore annuale obbligatorio delle discipline), ferme restando le deroghe deliberate dal collegio dei docenti; In tale caso il consiglio di classe non procede alla valutazione degli apprendimenti, disponendo la non ammissione alla classe successiva. b) quando all'alunno/a è stata irrogata una sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (articolo 4, commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998).

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

CRITERI DI NON AMMISSIONE ALL'ESAME CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE La non ammissione all'Esame conclusivo del primo ciclo di istruzione derivi, in modo automatico, dalla media matematica delle valutazioni inferiore a 6/decimi. La non ammissione, inoltre, è deliberata dai docenti di classe: a) quando l'alunno/a non prenda parte alle Prove Invalsi o si assenti ripetutamente per motivazioni non dipendenti da condizione di salute, pur sollecitato e pur venendo predisposte sessioni suppletive; b) quando l'alunno/a ha superato il limite delle assenze previsto dalla legge (un quarto di assenze rispetto al monte ore annuale obbligatorio delle discipline), ferme restando le deroghe deliberate dal collegio dei docenti. In tale caso il consiglio di classe non procede alla valutazione degli apprendimenti, disponendo la non ammissione all'esame conclusivo. c) quando all'alunno/a è stata irrogata una sanzione disciplinare di non ammissione all'Esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998.

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Il diritto all'istruzione deve essere realizzato senza discriminazioni e sulla base di pari opportunità secondo gli articoli 3 e 34 della nostra Costituzione e dell'art.24 della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità. La nostra scuola pone al centro del percorso formativo ed educativo di ognuno la valorizzazione della diversità, nelle specifiche individualità ponendo attenzione a : alunni con diversa abilità, alunni con disturbi specifici dell'apprendimento (special needs), alunni con disagio personale o familiare derivanti da marginalità sociale, alunni immigrati e di nazionalità non italiana (peraltro in misura ridottissima). Il nostro istituto accoglie: n. 36 alunni in situazione di disabilità psicofisica, di cui n.19 nella scuola primaria (11 a Lizzanello e 9 a Merine) , n. 4 nella scuola dell'infanzia (1 nella scuola dell'infanzia di Lizzanello e 3 nella scuola dell'infanzia di Merine), n. 12 nella scuola secondaria di primo grado (5 a Merine e 7 a Lizzanello) ; n. 33 alunni stranieri; n. 26 alunni con DSA, n. 3 alunni ADHD, n. 2 Borderline cognitivo, n. 31 alunni presentano svantaggio socio-economico e linguistico-culturale . Il nostro Istituto accoglie in tutto 102 BES.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:
La scuola realizza attivita' per favorire l'inclusione degli studenti con disabilita' nel gruppo dei pari.Il GLI e' costituito da una docente referente e da una con funzione strumentale ad hoc, dai coordinatori di classe, dai docenti di sostegno ed effettua il monitoraggio dei processi di inclusivita'. Il GLO è formato dalla D.S.,dai genitori,dalle docenti di classe/sezione e dagli operatori dell'ASL e dell'Ambito territoriale sociale ed ha il compito di stilare il PEI,il raggiungimento degli obiettivi definiti in esso definiti viene monitorato durante i Consigli di Classe. Solitamente la scuola attiva un percorso per l'inclusione con carattere di verticalita' che utilizza diversi linguaggi, dal teatro alla manualita' e

che coinvolge bambini BES e DA, insieme ai normodotati. Le difficolta' maggiori sono state individuate nelle competenze chiave in Italiano e in matematica, in tutte le classi della S.P. e della S.S. di 1° grado. Il monitoraggio degli esiti,in ingresso,in itinere e in uscita ha permesso di verificare la validita' degli interventi. Quasi tutti gli alunni coinvolti in attivita' di recupero sono stati ammessi alla classe successiva, con risultati talvolta significativi. La scuola grazie ai progetti PNRR - D.M. 19 attiverà "Percorsi di mentoring e orientamento" rivolti agli alunni e alle alunne della scuolasec. di primo grado. Molti studenti sono impegnati in attivita' extrascolastiche o frequentano doposcuola privati e pertanto si e' cercato di concordare l'orario per favorirne la frequenza e si tenta sempre di favorire un confronto costruttivo con loro. Vengono potenziate le eccellenze con la partecipazione a diverse competizioni nazionali e internazionali (PNRR- Missione 4 D.M. 65/2023 "Nuove competenze e nuovi linguaggi:per una comunità proiettata nel futuro!")
Punti di debolezza:
Le famiglie, il cui coinvolgimento e' fondamentale per l'attuazione e il raggiungimento degli obiettivi dell'inclusione, spesso collaborano poco e sono inibite da molti pregiudizi. Solo alcuni dei BES sono certificati e talvolta le famiglie non condividono gli interventi personalizzati effettuati e le strategie educative differenziate che vengono adottate. La verifica degli esiti deve essere piu' sistematica.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi

Individualizzati (PEI)

Il docente di sostegno e i docenti curricolari , alla luce delle risultanze dei due documenti D.F. e P.D.F., predispongono il P.E.I. esplicitando obiettivi e interventi mirati per ciascun/a, alunno/a integrati con l'attività didattica generale prevista per tutta la classe/sezione e con l'offerta formativa attivata dalla scuola e dall'extrascuola.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Docenti di sostegno e docenti curricolari.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Il coinvolgimento della famiglia nel processo di integrazione, oltreché ricoprire un ruolo riconosciuto dalla norma, è intesa come risorsa e partner educativo e rappresenta un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica degli alunni disabili e non. Per questo motivo riserviamo una cura particolare all'ascolto dei bisogni delle famiglie nella logica del supporto alle stesse.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti di sostegno	Attività di formazione di docenti sull'inclusione
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione dell'alunno con disabilità coinvolge sia il singolo docente che il consiglio di classe nella sua interezza. La valutazione procede secondo gli strumenti normativi previsti per tutti gli alunni, le modalità, invece, sono diverse perché essa non è finalizzata a "giudicarli e a classificarli", bensì tiene conto delle peculiarità della propria crescita, formazione e maturazione, sviluppando e valorizzando le potenzialità di ognuno evidenziate nel P.E.I. Vengono costruite prove di verifica personalizzate secondo il criterio dell'equivalenza o della differenziazione e saranno il punto di partenza per l'individuazione del tipo di certificato finale delle competenze che verrà attribuito.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Mentoring

Approfondimento

La scuola attiva percorsi per l'inclusione con carattere di verticalità che utilizza diversi linguaggi, dal teatro alla manualità, e che coinvolge bambini BES e DA, insieme ai normodotati. Gli studenti con maggiori difficoltà di apprendimento provengono da situazioni socio-culturali svantaggiate e difficoltà nella gestione delle dinamiche relazionali inter e intrapersonali, che confluiscono nei BES. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati e nei PdP viene monitorato con regolarità durante i Consigli di Classe.

Allegato:

Pianno Annuale per l'Inclusione -2025-26.pdf

Aspetti generali

Organizzazione

Nel nostro Istituto l'organizzazione oraria delle scuole è la seguente:

- La scuola dell'infanzia ha un tempo scuola di 40 ore settimanali su 5 giorni

- La scuola primaria ha un tempo scuola su 5 giorni di 27 ore settimanali nelle classi a Tempo Ordinario e a 40 ore nelle classi a Tempo Pieno.

- La scuola secondaria di primo grado ha un tempo scuola di 30 ore settimanali dal lunedì al venerdì

SCUOLA	ORARIO GIORNALIERO
SUOLA DELL'INFANZIA	8,00 – 14,00 dal lunedì al venerdì (nei giorni in cui non viene erogato il servizio della mensa scolastica) 8,00 – 16.00 dal lunedì al venerdì (con il servizio di mensa scolastica)
PRIMARIA	CLASSI A TEMPO ORDINARIO - Classi I-II-III : lunedì e mercoledì dalle ore 8.00 alle ore 14.00 martedì- giovedì e venerdì dalle ore 8.00 alle ore 13.00 - Classi IV-V : dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 14.00 CLASSI A TEMPO PIENO - Classi I-II-III dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 16.00
SECONDARIA DI PRIMO GRADO	Dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 14.00 Le classi a indirizzo musicale: dal lunedì al venerdì dalle ore 14.00 alle ore 18.00. Ogni alunno frequenta per 3 h settimanali, 1,5 h per due giorni.

Ogni qualvolta l'orario di cattedra lo renda possibile i docenti sono disponibili ad adottare la flessibilità didattica per consentire la realizzazione di interventi di recupero, consolidamento o

potenziamento attraverso le classi aperte.

ORGANIGRAMMA

La Dirigente scolastica si avvale della collaborazione di diverse figure professionali : 2 docenti con funzione di 1° e 2° Collaboratore, 8 docenti responsabili di plesso, 6 docenti con incarico di FF.SS, 5 docenti Referenti di dipartimento, 5 docenti responsabili di laboratorio, 5 docenti Referenti di RETE, 1 docente con incarico di Animatore Digitale.

UFFICIO DI SEGRETERIA

La DSGA si avvale della collaborazione di 5 assistenti amministrativi e 1 docente fuori ruolo, gli uffici di segreteria assicurano i rapporti con il pubblico tutti i giorni lavorativi dalle ore 10,00 alle ore 12,00, il martedì e il giovedì pomeriggio dalle ore 15,30 alle ore 18,30.

Durante il periodo in cui si effettuano le iscrizioni, la segreteria offre assistenza per le iscrizioni on line durante i rientri pomeridiani.

ORGANIZZAZIONE DEL CURRICOLO

Il curricolo si articola attraverso i “campi di esperienza” nella scuola dell’infanzia e attraverso le “discipline” e le “ aree disciplinari” nella scuola del primo ciclo la cui finalità è “ l’acquisizione delle conoscenze e delle abilità fondamentali per svilupparle competenze culturali di base nella prospettiva del pieno sviluppo della persona”. La Scuola dell Infanzia , non obbligatoria e di durata triennale, concorre a promuovere nei bambini e nelle bambine, di età compresa tra i 3 ed i 6 anni, che la frequentano le seguenti finalità: Acquisire competenze, consolidare l'identità, sviluppare l'autonomia, vivere prime esperienze di cittadinanza. Nella scuola dell’Infanzia l’équipe pedagogica di ogni sezione è composta da: 2 docenti curricolari che svolgono il loro orario di servizio per 25 ore settimanali su 5 giorni , le docenti svolgono il turno antimeridiano o pomeridiano a giorni alterni; 1 docente di Religione Cattolica con un monte ore di 1 ora e 30 minuti a sezione per settimana; 1 docente di sostegno nelle sezioni che accolgono bambini con disabilità. Le docenti si incontrano per la programmazione ogni fine del mese per 2 ore.

Nella scuola primaria, in ottemperanza alle modifiche ordinamentali si prevede una nuova organizzazione, tutte le classi funzionano con tempo scuola di 27 ore settimanali, l’orario è svolto su 5 giorni . La scuola primaria mira all’acquisizione degli apprendimenti di base, il team docente è composto generalmente da 4 docenti che si dividono le discipline, in casi eccezionali il numero dei docenti raggiunge le 6 unità. Nelle classi che accolgono alunni diversamente abili opera 1 docente di sostegno , e in tutte le classi opera 1 docente di R.C. Gli incontri di programmazione didattica si effettuano di giovedì, per 3 ore ogni quindici giorni per un totale di 66 ore annue.

Nella scuola secondaria di primo grado si realizza l'accesso alle discipline come punti di vista sulla realtà e come modalità di conoscenza, interpretazione e rappresentazione del mondo. Nel corso degli ultimi anni scolastici la scuola ha subito continui mutamenti a seguito delle normative che susseguendosi, hanno modificato i contenuti di quelle precedenti.

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	1. Sostituire la Dirigente scolastica in caso di assenza o impedimento esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi Collegiali, redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno. 2. Sovrintendere all'avvio della giornata scolastica con tutti gli aspetti organizzativi conseguenti. 3. Disporre la sostituzione dei docenti assenti,tenendo conto dei criteri emersi nelle sedi collegiali proposte. 4.Verificare le assenze degli alunni e comunicare alla Segreteria eventuali variazioni. 5.Predisporre, d'intesa con gli insegnanti, i prospetti orari delle attività didattiche per l'utilizzo del laboratorio di informatica. 6.Autorizzare uscite anticipate degli alunni/e su richiesta delle famiglie. 7. Controllare le firme dei docenti per p.v. delle circolari. 8. Curare i rapporti con l'utenza. 9. Sovrintendere all'attività lavorativa garantendo l'attuazione delle direttive fornite dalla D.S. in tema dii sicurezza controllandone la corretta esecuzione da parte dei lavoratori (D.L.vo 2008 n.81 art. 19 Testo Unico sulla Salute e Sicurezza).	2

Funzione strumentale	Funzione strumentale area 1: gestione del PTOF: 1. Revisione, integrazione, redazione del PTOF e del PdM 2. Collaborazione nella progettazione del Curricolo di Istituto alla luce delle Indicazioni Nazionali 3. Coordinamento e monitoraggio delle attività nei dipartimenti 4. Supporto nella progettazione, coordinamento, monitoraggio e valutazione delle attività dei referenti dei progetti curricolari ed extracurricolari 5. Componente del Nucleo Interno di Valutazione per la revisione e aggiornamento del RAV e del PdM 6. Collaborazione con le FF.SS. are 2 e 3 7 .Coordinamento funzioni di analisi e valutazione d' Istituto Funzione strumentale area 2 : Cura il sito web della scuola: 1. Coordinamento del Piano di Formazione dei docenti, con particolare riguardo alle TIC 2. Gestione e miglioramento deprocessi e delle procedure di comunicazione interna ed esterna. Sito web di Istituto e processo di digitalizzazione della scuola ai sensi della Legge 33/2013 3. Componente del Nucleo Interno di Valutazione per la revisione e aggiornamento del RAV e del PdM 4. Collaborazione con le FF.SS. are 1 e 3 Funzione strumentale area 3a: Inclusione 1. Azione di accoglienza e coordinamento dei docenti di sostegno e con referente GLI; 2. Componente del NIV per la revisione e aggiornamento del RAV e del PdM; 3. Elaborazione e raccordo delle operazioni correlate alla definizione degli Organici di sostegno di Diritto e di Fatto; 4. Coordinamento della documentazione relativa all'area degli alunni BES con disabilità:PDF,PEI,PDP; 5. Azione di coordinamento con l'equipe medica del	6

territorio; 6. Azioni di promozione di percorsi individualizzati e di iniziative inerenti il piano Inclusione; 7. Azioni di supporto alle famiglie degli alunni D.A. e ai consigli di classe con alunni D.A.; 8. Aggiornamento sull' andamento generale degli alunni certificati; 9. Organizzazione e Coordinamento delle misure di sostegno ai D.A.; 10. Collaborazione nella pianificazione delle riunioni del GLI e del GLHI e coordinamento dei rapporti con l'ASL ed i Servizi Sociali; 11. Operazioni e indagini statistiche di monitoraggio; 12. presentazione di un report di rendicontazione del lavoro svolto in itinere al Collegio docenti e in chiusura dell'anno scolastico in correlazione al piano delle attività programmato, ai sotto- obiettivi ed ai risultati conseguiti. Funzione strumentale area 3b: organizzazione viaggi d'istruzione e visite guidate 1. Coordinamento di manifestazioni ed eventi virtuali a distanza, anche in rete con altri Istituti 2. Collaborazione con Animatore Digitale 3. Monitoraggio dell'efficacia dei percorsi; 4. Collaborazione con i docenti referenti dei progetti curricolari ed extracurricolari e con tutte le FF.SS. Funzione strumentale area:orientamento 1. Progettazione e coordinamento delle attività: a) di continuità e orientamento orizzontale e verticale b) di monitoraggio degli esiti formativi 2. Collaborazione con il referente per la valutazione e i tutor del Piano Integrato per l'integrazione e la valutazione dei percorsi nei consigli di classe e di interclasse 3. Componente del Nucleo Interno di valutazione per la revisione e aggiornamento del RAV e del PdM 4.

	Coordinamento con enti esterni per attività di Orientamento 5. Collaborazione con Funzioni Strumentali area 1,2,3 .	
Responsabile di plesso	Organizzare la sostituzione dei docenti temporaneamente assenti o la vigilanza nelle classi “scoperte” provvedere alla messa a punto dell’orario scolastico di plesso (accoglienza docenti supplenti, orario ricevimento docenti, ore eccedenti, recuperi, ecc.) • Ritirare la posta e i materiali negli uffici amministrativi e provvedere alla consegna • Coordinamento delle riunioni di plesso • Organizzazione dei diversi servizi all’interno del plesso: servizi ausiliari,presenza dei collaboratori scolastici sui relativi piani, dislocazione delle classi/sezioni sui diversi piani e nelle aule, organizzazione del servizio di vigilanza sulle classi in caso di assenza delle insegnanti di classe • Organizzazione della ricezione e della diffusione delle comunicazioni interne e circolari, nonché della loro raccolta e conservazione • Rapporti e comunicazioni con la Segreteria e la Presidenza in ordine a problematiche di tipo generale relative al plesso di servizio • Raccolta e trasmissione dei dati relativi alla rilevazione del personale che partecipa a scioperi o ad assemblee sindacali • Esposizione in luogo visibile, nei pressi dell’ingresso della scuola, di avvisi e comunicazioni per i genitori • Primo contatto con persone esterne alla scuola e fornitori che avanzano richieste di colloqui, comprese le case editrici, in occasione della scelta e adozione dei libri di testo (da concedere preferibilmente al di fuori del rispettivo orario d’insegnamento) • Collaborare con l’RSPP, in qualità di Preposti, nel	8

	redigere un elenco di interventi necessari nel plesso ,segnalare eventuali situazioni di rischi con tempestività.	
Animatore digitale	Elaborare , in collaborazione con la Dirigente Scoalstica e il DSGA, progetti ed attività per diffondere l'innovazione nella scuola secondo le linee guida del PNSD	1
Coordinatore dell'educazione civica	coordina le diverse attività didattiche svolte da uno o più docenti della classe in materia di educazione civica.	18

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	20 docenti sono impegnate in attività curricolari, 1 docente è impegnata in attività laboratoriali di musica e cooding in orario curricolare sui 2 plessi e su 10 sezioni, 4 docenti di sostegni , 1docente di R.C. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento	26

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	18 docenti di sostegno 2 docenti di Religione Cattolica 42 docenti sono impegnate in attività curricolari Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento	60

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A028 - MATEMATICA E SCIENZE	attività curricolari Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento	4
A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	attività curricolare Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Progettazione • Coordinamento	2
AB56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI	attività curricolare Impiegato in attività di:	1

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
I GRADO (CHITARRA)	• Insegnamento • Organizzazione • Progettazione	
ADML - SOSTEGNO NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	attività curricolari Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno • Progettazione • Coordinamento	12
AF56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (FISARMONICA)	attività didattica Impiegato in attività di: • Insegnamento • Progettazione	1
AI56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (PERCUSSIONI)	attività curricolari Impiegato in attività di: • Insegnamento • Progettazione	2
AJ56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (PIANOFORTE)	attività curricolare Impiegato in attività di: • Insegnamento • Organizzazione • Progettazione	1
AK56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA	attività curricolare Impiegato in attività di:	1

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (SAXOFONO)	• Insegnamento • Progettazione	
AM01 - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO	attività curricolare Impiegato in attività di: • Insegnamento • Progettazione	2
AM12 - DISCIPLINE LETTERARIE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO	attività curricolari Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Progettazione	7
AM2A - LINGUE E CULTURE STRANIERE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO (FRANCESE)	attività curricolare Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Progettazione	2
AM2B - LINGUE E CULTURE STRANIERE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO (INGLESE)	attività curricolare Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Progettazione	2
AM30 - MUSICA NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO	attività curricolare Impiegato in attività di: • Insegnamento	2

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	• Organizzazione • Progettazione	
AM48 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO	attività curricolari Impiegato in attività di: • Insegnamento • Organizzazione • Progettazione	2

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze; - E' responsabile di tutti i procedimenti amministrativi e contabili come da direttiva dirigenziale; - Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle Direttive del dirigente scolastico; - Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. - Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; - E' consegnatario dei beni mobili; - Controlla costantemente le attività svolte; - Verifica periodicamente i risultati conseguiti, - Monitora costantemente i procedimenti amministrativi, con specifico riferimento al profilo di regolarità amministrativo-contabile; In materia di contabilità: - attività finanziario-contabile; - attività contrattuale diretta all'acquisizione di beni e servizi, dall'indagine di mercato alla decisione di contrarre, all'ordine, al collaudo/regolare fornitura alla liquidazione; - predisposizione di schede illustrative finanziarie (c.d. MODELLI B) per ciascuna destinazione di spesa compresa nel programma annuale; - collaborazione con il Dirigente scolastico per la predisposizione del Programma annuale di cui cura l'istruttoria e

il procedimento; - redazione insieme al Dirigente scolastico, della relazione per le verifiche al Programma annuale in sede di verifica e assestamento annuale; - aggiornamento delle schede finanziarie; - monitoraggio delle entrate, verificandone la documentazione, e firmando le reversali d'incasso insieme al Dirigente; - registrazione delle spese, liquidazione delle spese e firma dei mandati di pagamento insieme al Dirigente; - gestione del fondo economale delle minute spese; - predisposizione del conto consuntivo; - svolge attività istruttoria nell'ambito dell'attività negoziale; - custodisce il registro dei verbali dei revisori dei conti (art.53 comma 1) e della giunta esecutiva. Il DSGA inoltre é: - consegnatario dei beni mobili, tiene gli inventari; - responsabile della tenuta della contabilità, delle necessarie registrazioni e degli adempimenti fiscali; In materia di contabilità si occupa altresì di: - Gestire l'iter progettuale, sia in fase di programmazione e predisposizione della documentazione relativa all'offerta formativa, sia in fase di attuazione operativa di incarichi, liquidazioni fondamentali ed accessorie, certificazioni fiscali, raccolta e predisposizione documentazione, ecc..., ed in particolare: - stesura contratti al personale docente e ATA utilizzato in attività connesse al PTOF, - contratti di prestazione d'opera/liberi professionisti, ecc. per l'arricchimento dell'offerta formativa, - incarichi alle professionalità della scuola impegnate per la realizzazione degli obiettivi indicati nel PTOF, - pagamenti delle fatture nei termini; - pubblica nei tempi previsti lo stock del debito e l'indice trimestrale e annuale di tempestività dei pagamenti; - supervisione sulla pubblicazione dell'attestazione sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione prevista dalla normativa vigente in materia; - supervisione sul tempo medio di autorizzazione da parte delle scuole delle rate dei contratti di supplenza breve e saltuaria; - liquidazione competenze fondamentali al personale supplente, - liquidazione competenze accessorie al personale docente e ATA, - liquidazioni ai prestatori d'opera/liberi professionisti, ecc. impegnati in attività

	correlate al piano dell'offerta formativa secondo i criteri fissati dal regolamento d'istituto, - gestione schede fiscali, - emissione certificazioni fiscali CUD, - contabilizzazione e versamenti contributi e ritenute sia per le liquidazioni al personale interno e esperti esterni, - comunicazioni alla DPT ai fini dell'inclusione nel conguaglio fiscale dei compensi accessori liquidati dalla scuola (PRE1996), - gestione denunce INPDAP, INPS, INAIL, - dichiarazioni IRAP, UNICO e 770. - gestione convenzione di cassa e relativi monitoraggi dei flussi finanziari, - gestione finanziamenti stato /ente locale/ fondo sociale europeo/privati ecc., - emissione mandati e reversali ed archiviazione degli stessi completi di documentazione, - registro Collegio dei revisori.
Ufficio protocollo	Gestisce la corrispondenza in entrata e uscita, registrando ogni documento (cartaceo o digitale) con un numero progressivo e una data, smistandolo agli uffici competenti e assicurandone la corretta conservazione e l'accessibilità, garantendo trasparenza e efficienza amministrativa . Le sue attività principali includono la protocollazione, lo smistamento, la gestione del protocollo informatico, l'archiviazione, e il supporto amministrativo
Ufficio acquisti	Si elencano in via esemplificativa i seguenti adempimenti connessi alle attività negoziali: Acquisizione richieste d'offerte - redazione dei prospetti comparativi - emissione degli ordinativi di fornitura - carico e scarico materiale di facile consumo, certificazione della conformità della fornitura o del servizio previo controllo della merce o dei fogli firma in merito all'effettività del servizio reso - gestione del procedimento di fatturazione elettronica per le pratiche di propria competenza - controllo corrispondenza merce arrivata ai fini del rilascio del certificato di conformità della prestazione, controllo corrispondenza firma ore prestate ai fini del rilascio del certificato di prestazione del servizio, consegna merce previa produzione e acquisizione della firma sui buoni di consegna tenuto per singola fattura elettronica e archiviato nella relativa

	pratica di ordine - Richieste CIG/CUP/DURC/attestazione regolarità con Equitalia, certificazioni regolarità con agenzia entrate e tribunale.
Ufficio per la didattica	1. Gestione alunni 2. Iscrizione, frequenza, trasferimenti 3. Assenze, certificati, controllo fascicoli e corrispondenza con le famiglie 4. Comunicazione dati al sistema: Anagrafe alunni 5. Gestione scrutini, valutazioni e pagelle 6. Gestione organici 7. Attività medico- psico - pedagogica 8. Sostegno diversamente abili 10. Rapporti con l'Asl 11. Funzionamento Organi Collegiali interni: elezioni, decreti costitutivi, convocazioni 12. Cura del calendario delle attività didattiche 13. Rapporti con il Comune: - Mensa scolastica - Scuolabus - Atti connessi con l'evasione scolastica - Cedole librarie - Applicazione Sysap
Ufficio personale	1. Gestione del personale 2. Convocazioni personale per supplenze 3. Assunzioni a T.D./T.I. 4. Cura fascicolo personale e stato di servizio 5. Adempimenti immessi in ruolo (anno di formazione, periodo di prova, documenti di rito, conferma in ruolo) 6. Trattamento economico al personale a tempo determinato 7. Trasmissione impegni scolastici docenti scuole di completamento 8. Statistiche 9. Cessazioni dal servizio 10. Variazione stato giuridico 11. Pratiche connesse richiesta docenti passaggio fuori ruolo 9. Gestione assenze del personale docente (scuola infanzia e scuola primaria) a t.d. e t.i e suppl. brevi e saltuari 10. Gestione infortuni personale docente, ATA e alunni

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online
Pagelle on line
Modulistica da sito scolastico

Utilizzo applicazione digitale per inoltro richieste del personale, di assenza e richieste generiche, e conseguente monitoraggio delle stesse. Rilevazioni eventuali adesioni assemblee e scioperi

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete " Veliero parlante"

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Rete " Insieme in .. concerto"

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola	Partner rete di scopo

nella rete:	

Denominazione della rete: Rete " Infanzia Salento"

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete " Fare storia insieme !" - Rete di scuole per la PUBLIC HISTORY of EDUCATION

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete delle bibblioteche scolaastiche

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete Polo Bibbliomuseale Regionale

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche

Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzioni

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Attività di orientamento • Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università • Associazioni sportive • Enti del terzo settore
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La scuola aderisce ad iniziative di associazioni ed ha firmato protocolli d'intesa e partenariati come segue:

-Convenzione con il Liceo linguistico " Virgilio" - Lecce, nell' ambito dei PCTO per attività di laboratorio linguistico di spagnolo nelle classi I di scuola secondaria di primo grado ed un laboratorio di lingua tedesca nelle classi seconde della scuola secondaria di primo grado.

-Protocollo d'intesa con il Liceo musicale "Palmieri" - Lecce, nell' ambito dei PCTO per attività di laboratorio musicale nelle classi V di scuola primaria

-Partenariato con il Centro Sportivo Italiano

- Protocollo d'intesa con l'Associazione ONLUS FORLife, il Forum delle Associazioni famigliari, il Conservatorio " T. Schipa " - Lecce , il CESRAM.

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Zerosei - Lavoriamo insieme

Incontri di formazione congiunta tra docenti delle scuole dell'infanzia e le educatrici degli asili nido presenti sul territorio.

Tematica dell'attività di formazione	Formazione congiunta sul sistema zerosei per docenti di scuola dell'infanzia ed educatrici dei servizi per l'infanzia (solo I ciclo di istruzione)
Destinatari	docenti scuola dell'infanzia/educatrici nido
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso di primo soccorso

Partecipazione in presenza, ad un corso di 12 ore tenuto da esperti esterni (per chi non sia in possesso della certificazione) e il solo aggiornamento per chi abbia già l'attestato.

Tematica dell'attività di formazione	Partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: BLSD

Partecipazione in presenza con prova pratica sull'utilizzo del Defibrillatore per chi non abbia l'attestato.

Tematica dell'attività di formazione	Gestione dell' emergenza e primo soccorso
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso di formazione sui BES

Fornire competenze per gestire la didattica inclusiva e supportare alunni con difficoltà. Un percorso è stato già effettuato quest'anno, dal titolo "Verso l'inclusione", finanziato dal Comune e condotto da un docente del TFA sostegno dell'Università del Salento sulla disabilità sensoriale e l'acquisizione del linguaggio Braille. Un corso sull'inclusione viene effettuato ogni anno, in quanto inserito nella Community Inclusione della Rete "Il Veliero Parlan...te", coordinata dal nostro Istituto. Pertanto tale

percorso di Ricerca Azione vede impegnati docenti dei tre ordini del nostro Istituto insieme ai docenti della rete interessati alla tematica. Verranno effettuati anche degli incontri con alcuni neuropsichiatri del territorio, che sono disponibili a collaborare con L'Istituto Comprensivo, al fine di migliorare le conoscenze e le competenze professionali dei docenti nella gestione delle dinamiche di classe.

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione delle docenti di lingua Inglese da parte degli esperti dell'IH -International House - Oxford group Lecce per la realizzazione del progetto Cambridge English.

L'implementazione del progetto Cambridge English nell'istituto Comprensivo prevede delle azioni formative condotte dall'ente erogatore del servizio, ossia l'IH - International House - Oxford group Lecce.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze linguistiche
Destinatari	Docenti di specifiche discipline

Modalità di lavoro	• Mappatura delle competenze
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso di formazione CLIL

Si organizzerà un corso per l'acquisizione di competenze CLIL rivolto ad alcuni docenti che ancora non abbiano tale certificazione, allo scopo di diffondere e razionalizzare l'attuazione di tale approccio. Già durante quest'anno scolastico saranno realizzate alcune UdA di Storia nelle classi prime di scuola secondaria di 1^ grado, con la prospettiva di ampliare tale approccio alle altre classi di scuola secondaria e a quelle di scuola primaria, individuando come secondo ambito disciplinare, quale quello delle STEM accanto a quello storico.

Tematica dell'attività di formazione	Metodologia CLIL
Destinatari	Docenti di specifiche discipline
Modalità di lavoro	• Laboratori • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso per la transizione al digitale

Nel corso del triennio 2025/26-2026/2028, saranno realizzato un percorso formativo laboratoriale che consenta di proseguire il lavoro avviato nell'a.s. 2024/25, attraverso i corsi previsti dal D.M. 66.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso sulla protezione dei dati personali

Il corso, rivolto a tutto il personale, porterà all'acquisizione di conoscenze per garantirne la legalità, correttezza e trasparenza, con l'obiettivo di proteggere i diritti fondamentali degli individui riguardo alla protezione dei dati personali.

Tematica dell'attività di formazione	Trattamento dati personali
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso di formazione sulla prevenzione antincendio

Corso teorico sulla prevenzione dell'insorgenza di incendi ed esercitazioni pratiche sull'utilizzo dei presidi antincendio.

Tematica dell'attività di formazione	Sicurezza
Destinatari	Docenti designati
Modalità di lavoro	• Laboratori • Lezioni teoriche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Aggiornamento RLS

Formazione annuale specifica per Rappresentaqnti Lavoratori per la Sicurezza

Tematica dell'attività di formazione	Sicurezza
Destinatari	Docente designata
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso di formazione/aggiornamenti ASPP

Corso teorico in materia di sicurezza ai sensi del D.Lgs n.81/2008.

Tematica dell'attività di formazione	Sicurezza
Destinatari	Docenti designati
Modalità di lavoro	• Lezioni teoriche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso eTwinning

Formazione residenziale a Palermo 11 dicembre 2025 - Conferenza nazionale eTwinning e Premi 2025: "Competenze per la vita:costruire il futuro con eTwinning" organizzata da Indire

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
Destinatari	Docente designata
Modalità di lavoro	• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione palestre di progettazione Erasmus +

Nuovo format di webinar dedicati alla elaborazione delle candidature per l'Accreditamento KA 120 e per i Progetti di mobilità a breve termine KA122 nel settore dell'Istruzione Scolastica.

Tematica dell'attività di formazione	Integrazione, competenze di cittadinanza e Cittadinanza globale

Destinatari	Docenti designate
Modalità di lavoro	• Laboratori • Webinar dedicati
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

I corsi CLIL, palestre Erasmus+, eTwinning, Cambridge English concorreranno tutti alla formazione del personale docente per il miglioramento della qualità dell'offerta formativa, attraverso il potenziamento delle competenze linguistiche ()Inglese) come veicolo anche per processi di internazionalizzazione. Ci si aspetta una ricaduta positiva sugli esiti INVALSi in Inglese e, duqneu, sul perseguimento delle priorità e relativi traguardi del RAV.

I corsi e le iniziative di formazione sui BES forniranno supporto alle docenti di sostegno e curriculari per migliorare le metodologie e la comunicazione nella gestione delle dinamiche di classe, fornendo anche specifici strumenti didattici inclusivi.

Il corso sulla transizione al digitale, fornendo specifici strumenti tecnologici ai docenti per la didattica e per la valutazione, dovrebbe consentire a migliorare gli ambienti di apprendimento, rendendoli più interessanti per gli alunni, oltre a consentire una maggiore conoscenza delle attrezzature presenti e di quelle che verranno installate, ottimizzando così gli investimenti effettuati.

Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Formazione/aggiornamento di primo soccorso

Tematica dell'attività di formazione	Gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale designato
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Laboratori
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	RSPP
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

RSPP

Titolo attività di formazione: CORSO BLSD

Tematica dell'attività di formazione	Gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale designato

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Laboratori
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	RSPP
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

RSPP

Titolo attività di formazione: Amministrazione trasparente

Tematica dell'attività di formazione	Normativa sulla protezione dei dati personali, della trasparenza e anticorruzione con i relativi obblighi di pubblicità
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Laboratori
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Digitalizzazione e gestione documentale

Tematica dell'attività di formazione	Gestione documentale
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Laboratori
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso prevenzione antincendio

Tematica dell'attività di formazione	Gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	RSPP
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

RSPP

Titolo attività di formazione: Corso sulla protezione dei dati personali

Tematica dell'attività di formazione	Protezione dati personali
Destinatari	Personale ATA
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola